



Comune di PANDINO

Provincia di CREMONA

Relazione di fine mandato (Anni 2014- 2019)
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Sindaco Maria Luise Polig

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Popolazione residente al 31-12-2018

Popolazione residente al 31/12/2018: n. 9.033

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Polig Maria Luise	27/05/2014
Vicesindaco	Bertazzoli Carla	27/05/2014
Assessore	Carpani Antonella	27/05/2014
Assessore	Cirilli Marco	27/05/2014
Assessore	Bonanomi Massimo	27/05/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Polig Maria Luise (Sindaco)	
Consigliere	Bossetti Erika	27/05/2014
Consigliere	Poerio Giuseppe	27/05/2014
Consigliere	Bottesini Mauro	27/05/2014
Consigliere	Zaneboni Erica	27/05/2014
Consigliere	Vanazzi Francesco	27/05/2014
Consigliere	Labò Stefano	27/05/2014 al 10/09/2014
Consigliere	Reduzzi Paola	30/09/2014
Consigliere	Sau Francesca	27/05/2014
Consigliere	Bondioli Federico	27/05/2014

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Tipologia contrattuale	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Direttore	Non presente	Non presente	Non presente	Non presente	Non presente
Segretario	In convenzione.	In convenzione	A scavalco	A scavalco	In convenzione
Numero posizioni organizzative	4+1 in convenzione P.L.	4+1 in convenzione P.L.	4+1 in convenzione P.L.	6	6
Numero totale personale dipendente	31	31+2 COMANDO	29+1 COMANDO	29+1 unità ex-art.110 T.D.	30+1 unità ex-art.110 T.D.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente **non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.**

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente **non ha dichiarato** il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUOEL né al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

BILANCIO E CONTABILITÀ

Nel corso del mandato elettorale si sono registrati importanti cambiamenti legati alla modalità di gestione del bilancio comunale. Prima tra tutte l'applicazione del nuovo sistema contabile divenuto obbligatorio per gli enti a partire dal 2015. Questo ha comportato da un lato un notevole impegno da parte del Settore riguardo alla ricodificazione del Bilancio e conseguentemente alla riclassificazione di tutte le entrate e di tutte le spese, e dall'altro uno sforzo da parte di tutti gli altri settori nel recepimento e applicazione delle nuove regole.

Anche l'introduzione dell'obbligo della fattura elettronica (31 Marzo 2015) ha comportato un cambio di prospettiva di lavoro, con riferimento anche alle attività connesse (inserimento fatture nella piattaforma MEF tempestività dei pagamenti). Novità altrettanto importante ma ancora in fase di predisposizione, l'attivazione dei nuovi canali di pagamento (Pago PA), modalità questa che dovrà essere implementata per arrivare a gestire tutte le entrate dell'ente, come richiesto da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale), con tale modalità.

Anche l'Ordinativo di Incasso e di Pagamento (OPI), in sostituzione dell'Ordinativo Informatico (OIL), costituisce importante novità, così come pure l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, prevista dall'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), per cui tutte le amministrazioni pubbliche sono tenute a:

1. ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;
2. trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia.

L'avvio del progetto ha reso pertanto necessario aggiornare lo standard dell'Ordinativo Informatico Locale (OIL), ed effettuare i necessari collaudi per l'avvio a regime dal 01/10/2018..

Utilizzando le risorse interne, l'ente è riuscito a far fronte alle nuove attività cercando di mantenere, e per quanto possibile aumentare, l'efficienza e la funzionalità del settore, anche se con sempre maggiore difficoltà, viste le continue e costanti nuove attività richieste al settore sia dalla normativa che dalla organizzazione interna.

Elemento di criticità che occorre sottolineare riguarda la difficoltà dell'ente di incasso delle proprie entrate. Negli ultimi anni, complice la forte crisi economica che ha colpito il paese, si è registrata una forte difficoltà da parte dell'Ente ad incassare le partite attive soprattutto con riferimento alla sanzione del Codice della Strada e ai tributi comunali. Tale criticità, nel tempo, ha generato da una lato una sofferenza di cassa, a cui l'Ente ha fatto fronte senza ricorrere all'anticipazione di Tesoreria, e dall'altro alla formazione in bilancio di una massa considerevole di residui attivi generando poi, come conseguenza, la creazione di un Fondo crediti di dubbia esigibilità di importante consistenza.

L'ente sta cercando attraverso l'ufficio entrate di monitorare costantemente le partite arretrate, sollecitando e cercando di mettere tempestivamente a ruolo coattivo le somme arretrate, oltre che di monitorare le partite già iscritte a ruolo. Da segnare infine la riduzione del residuo debito dell'ente, meglio specificata nella tabella inserita nella parte III della presente relazione, che passa da € 1.755.040,59 alla fine del 2014, a € 1.170.680,33 alla fine del 2018.

ENTRATE E TRIBUTI

Durante il primo anno di mandato questa Amministrazione ha dato avvio ad una riorganizzazione complessiva del proprio assetto, arrivando, con la deliberazione della Giunta Comunale nr. 154 in data 22/12/2014, ad accorpate sotto una unica Area tutte le attività economico-finanziarie dell'Ente. A decorrere da tale data e fino alla data della presente esiste un'unica responsabile di Area, con competenza sia di bilancio che per le entrate e i tributi.

Gli anni del mandato hanno visto mutare notevolmente l'assetto della finanza locale comunale: la Tasi, introdotta nel 2014, è stata successivamente modificata dal 2016 (rimanendo applicata alle sole abitazioni di lusso); infatti, per le abitazioni principali è intervenuta la legge a prevederne l'esenzione, mentre per le seconde case, gli altri immobili (commerciali industriali e artigianali) locati e per le aree fabbricabili questa Amministrazione ha deliberato l'applicazione dell'aliquota zero.

Nel corso del mandato si è dato particolare impulso all'attività di accertamento sia per la tassa rifiuti che per l'imposta ICI e IMU. L'attività è stata svolta in collaborazione con una ditta esterna dal settembre 2014 ad oggi 2017.

Durante il mandato si sono razionalizzate ed intensificate le attività di recupero dell'evasione grazie ad una nuova organizzazione interna del settore. La nuova organizzazione ha permesso di intensificare notevolmente l'attività di sollecito dei crediti non pagati e dell'emissione degli avvisi di liquidazione e della successiva ingiunzione.

Dal 2017 il Comune ha dato avvio alle operazioni per la riscossione diretta della Tari, non più affidata, per la gestione ordinaria, all'Agenzia della Riscossione (ex-Equitalia) .

Nel corso del mandato il servizio tributi ha internalizzato la riscossione dell'imposta sulla pubblicità diritti sulle pubbliche affissioni, quest'ultima gestita in collaborazione con una ditta esterna.

Le criticità del settore sono dovute, oltre alla difficoltà di recupero dei propri crediti tributari, alla complessità della materia e alla continua evoluzione della stessa, che ha aggravato notevolmente l'attività del settore che ha dovuto rivedere e riscrivere regolamenti, delibere e aggiornare i programmi.

SETTORE INNOVAZIONE

2016: abbiamo ammodernato le infrastrutture di lavoro con la sostituzione con modelli più moderni e performanti tutte le infrastrutture tecnologiche del personale del Comune.

2017:

- sul territorio comunale resi disponibili i servizi di connessione internet superveloce in fibra ottica (fino a 100 Megabit) per cittadini e imprese. Il lancio commerciale a Pandino dei servizi in fibra ottica è stato ottenuto grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale ed è frutto di importanti investimenti di TIM sul territorio.

Pandino, primo tra tutti i paesi dell'area cremasca, ha fortemente voluto e stimolato questo importante passo nell'evoluzione tecnologica del territorio. L'investitore privato TIM è intervenuto con capitali propri considerando che l'Amministrazione Comunale, con il supporto progettuale di Consorzio.it, ha sin dal suo insediamento spinto per lo sviluppo sul territorio delle nuove infrastrutture digitali ed in particolar modo la connettività a banda ultra larga.

I privati con la fibra hanno accesso a contenuti video di particolare pregio in alta definizione e possono fruire di contenuti multimediali contemporaneamente su smartphone, tablet e smart TV.

Le imprese, possono accedere al mondo delle soluzioni professionali sfruttando al meglio le potenzialità grazie alla connessione in fibra ottica quali la telepresenza, la videosorveglianza, i servizi di cloud computing per le aziende e quelli per la realizzazione del modello di città intelligente per le

amministrazioni locali, tra cui la sicurezza e il monitoraggio del territorio, l'info mobilità e le reti sensoriali per il telerilevamento ambientale.

Anche l'operatore pubblico Openfiber ha avviato un percorso di attivazione di servizi a banda ultralarga complementare agli operatori privati. Lo stato, attraverso Openfiber, ha come obiettivo quello di completare auspicabilmente entro il 2020 la copertura della banda larga in tutti i territori a "perdita di mercato". L'amministrazione di Pandino sta lavorando anche su questo tavolo per ottenere che anche le aree del nostro comune non coperte dall'operatore privato perché economicamente non convenienti ottengano la copertura da Openfiber. Al termine di questo percorso l'intero territorio comunale, frazioni incluse, sarà coperto dai servizi di internet superveloce.

- Sono state terminate nelle scuole le attività di completamento della rete informatica che ha consentito di portare la connessione internet in tutte le aule della scuola primaria. L'amministrazione ha raccolto le istanze dei genitori e ha identificato le modalità di finanziamento dell'investimento. Completata l'installazione è ora possibile l'interazione con i registri elettronici e le lavagne multimediali direttamente dalle classi. Inoltre la rete è stata strutturata per poter crescere in dimensione con il progressivo aumento di terminali sia fissi che mobili che è previsto per i prossimi anni.
- Riguardo alla frazione di Nosadello è stata raddoppiata la linea ADSL per poter avere più potenza e velocità.

2018: Il Portale Telematico Polifunzionale, già a regime in 12 comuni del territorio, presenta ora una nuova opportunità anche per i cittadini di Pandino. Attraverso questo strumento il nostro ente si è attrezzato e aggiornato per sfruttare tutti i vantaggi che la tecnologia e l'informatica offrono. Sul sito istituzionale www.comune.pandino.cr.it, rinnovato pochi mesi fa secondo le indicazioni ministeriali dell'Agenzia per l'Italia Digitale, si può trovare una sezione dedicata ai servizi online ed iniziare subito l'esplorazione del portale. Per chi ha attivato con il proprio operatore il servizio internet a banda larga, disponibile in paese da poco più di un anno, può navigare in rete con risultati ancora più apprezzabili e performanti. Il nuovo servizio telematico permetterà ai cittadini di ottenere molte informazioni utili e necessarie comodamente da casa o dall'ufficio, utilizzando un pc, un tablet o uno smartphone. Oltre alla consultazione delle pagine è possibile inviare con semplicità ed in modo completamente digitale le pratiche riguardanti molteplici settori, dall'edilizia privata alle attività produttive, dall'istruzione all'area tributi. Diventa semplice inoltre le iscrizioni a diversi servizi, richiedere autorizzazioni e permessi oltre ad effettuare i pagamenti online grazie al sistema PagoPa, con queste scelte l'Amministrazione ha cercato di semplificare concretamente la vita agli utenti, liberando tempo prezioso per i cittadini.

PERSONALE

Durante gli anni del mandato la struttura organizzativa è stata più volte modificata allo scopo di adattarla alle varie esigenze che si sono venute a creare, sia per nuovi adempimenti assegnati ai Comuni che per il turn over del personale dipendente.

Nel quinquennio del mandato la normativa regolativa del pubblico impiego e le diverse norme di finanza pubblica hanno determinato due macro effetti importanti:

- il blocco degli aumenti contrattuali sia riferiti alla contrattazione nazionale (ferma dal 2009) che della contrattazione integrativa a livello di ente che, di fatto, ha portato al contenimento della spesa per le competenze accessorie ai dipendenti comunali fino al 21/05/2018, data di stipula del nuovo CCNL;
- il blocco del turn over con i connessi limiti all'assunzione di nuovo personale.

L'evoluzione della consistenza delle risorse umane – con contratto a tempo indeterminato - nel periodo del mandato ha subito la seguente evoluzione:

Anno	Cessazioni	Assunzioni
2014	1	===
2015	1	1
2016	3	1
2017	2	2
2018	2	3
Gennaio 2019	0	1

ISTRUZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sin dall'inizio del mandato si è evidenziata una proficua collaborazione con la dirigenza dell'Istituto Comprensivo Visconteo: nell'estate 2014 è stato possibile ottenere il riconoscimento di un codice meccanografico e quindi la piena autonomia per le sezioni di scuola dell'infanzia di Pandino che è diventata Scuola dell'Infanzia Statale. A questo successo bisogna aggiungere il riconoscimento di una terza sezione proprio per la scuola dell'infanzia di Pandino. Attualmente sono in funzione sei sezioni di scuola dell'infanzia statale ai quali si aggiungono le tre sezioni di scuola dell'infanzia paritaria gestita dalla fondazione Pio e Teresa Calleri Gamondi. Questa dotazione copre interamente il fabbisogno espresso dalle famiglie di Pandino, Nosadello e Gradella.

La criticità affrontata nel corso del mandato, per la quale la prossima amministrazione dovrà assumere le opportune scelte, è rappresentata dalla necessità di contribuire economicamente, ad integrazione dei costi di gestione e funzionamento delle sezioni paritarie al fine di garantire l'attuale livello dei servizi essenziali, per il quale le tre sezioni sono complementari al servizio pubblico e necessari a coprire la domanda di posti richiesti dalle famiglie residenti.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'organizzazione dei servizi scolastici relativi alla Scuola Primaria nei plessi di Pandino e Nosadello non rappresenta criticità, altrettanto risulta efficiente ed efficace il funzionamento della Scuola Secondaria di primo Grado che vede presso il campus scolastico di Pandino, oltre ai studenti residenti, la presenza di circa 120 alunni provenienti dal comune di Palazzo Pignano unito sotto la direzione didattica dell'Istituto Comprensivo Visconteo. L'amministrazione Comunale di Palazzo Pignano contribuisce con una quota convenzionata ai costi di gestione delle strutture scolastiche.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Sul territorio comunale, inserito nell'area del campus scolastico, si trova il complesso che accoglie l'offerta formativa della Scuola Casearia Pandino sede distaccata dell'Istituto Superiore Agrario Stanga di Cremona. La Scuola Casearia di Pandino conta su una attività formativa ormai storica, sono oltre 60 anni che prepara operatori e tecnici lattiero caseari ricercati dalle aziende del settore. Gli alunni diplomati trovano immediato accesso al mondo del lavoro, oppure, se interessati, hanno la possibilità di intraprendere vari percorsi universitari. La scuola, grazie alla presenza del convitto, accoglie studenti provenienti da altre regioni italiane e anche da nazioni estere.

La criticità affrontata in questi anni riguarda il permanere del refettorio nelle sale del castello dove a causa di frequenti guasti sulla rete idraulica del riscaldamento si sono resi necessari investimenti significativi per garantire la continuità del servizio. La consapevolezza di dover individuare nuove soluzioni per il servizio mensa della scuola ci ha spinti ad affrontare il problema con l'Ente Provincia, titolare della funzione istruzione superiore e la direzione dell'Istituto Stanga per definire e programmare per l'anno scolastico 2019 / 20 il servizio in nuovi spazi individuati all'interno del campus scolastico.

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Il dialogo costante fra il Comune di Pandino e le Istituzioni scolastiche ha consentito di predisporre un Piano per il Diritto allo Studio finalizzato a garantire non solo il diritto di accesso ai servizi scolastici ma anche di offrire le migliori condizioni possibili per un'offerta formativa di qualità. L'impegno è sempre stato costante e risulta essere tanto più importante se rapportato alle disponibilità economiche sempre minori. Nel corso di questi cinque anni abbiamo assistito ad un'ottimizzazione della spesa, con un importante contenimento su alcune voci quali mensa e trasporto, che hanno consentito di sostenere un incremento consistente di alcuni servizi, come gli interventi a sostegno del disagio scolastico e disabilità. Abbiamo iniziato il mandato con un impegno di € 184 mila euro annui, per giungere con grande sforzo nell'ultimo anno ad un investimento di oltre 330 mila euro, convinti che gli "investimenti" nella scuola sono investimenti per il futuro della nostra comunità.

BIBLIOTECA e CULTURA

LA RETE BIBLIOTECARIA CREMONESE (RBC) Il comune di Pandino aderisce alla rete destinando per il funzionamento della stessa 0,75 Euro per abitante. L'accordo ci permette di mantenere attivi importanti servizi relativi alla gestione del prestito interbibliotecario, all'organizzazione di iniziative di promozione alla lettura, di attività di supporto e formazione al personale. Tra le attività realizzate attraverso la rete bibliotecaria ricordiamo che in questi anni un percorso di promozione e diffusione della cultura digitale. Presso la nostra Biblioteca Comunale, sia nel dicembre 2016, che 2017 è stato realizzato un Laboratorio di programmazione (coding) destinato a favorire lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso divertenti attività gruppo e giochi di programmazione con il computer, così da condurre i più piccoli alla scoperta degli strumenti di base della

programmazione. Nel 2017-2018 RBC ha aderito a bandi regionali candidando due progetti che hanno visto il Comune di Pandino ente partner, con lo scopo di promuovere attività di promozione alla lettura. Sono stati organizzati n.10 interventi presso l'Istituto Comprensivo Visconteo a cura della Cooperativa Equilibri di Modena. Gli incontri erano incentrati sul tema della cittadinanza. Finanziato anche un progetto relativo all'attività di promozione alla lettura per bambini dai 4 ai 6 anni sul tema "Tutti a Tavola". organizzati inoltre numerosi incontri di promozione alla lettura nelle scuole del territorio, dall'Infanzia, alla Primaria e alla Secondaria di primo grado, mediante personale bibliotecario o personale specializzato appositamente individuato.

IL PROGETTO BOOK CROSSING: Pandino è stato inserito dalla rete bibliotecaria nel progetto "book crossing" per rilanciare l'idea di biblioteca aperta alla comunità, quale servizio che esce dai propri spazi tradizionali per avvicinarsi al cittadino. La cassetta per lo scambio dei libri sarà posizionata al parco comunale Lago Gerundo nei mesi estivi, mentre nei mesi invernali verrà spostata al centro sociale.

LA PROMOZIONE ALLA LETTURA : all'interno del progetto **nati per leggere** sono stati proposti incontri di letture ad alta voce per bambini in età prescolare, accompagnati da una merenda. Numerosi gli incontri di **narrazioni animate** dedicate ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Nel 2015 gli incontri sono stati affidati alla compagnia del Teatro Daccapo di Romano di Lombardia e hanno avuto come tema conduttore il genere giallo. Nel 2016, il Comune di Pandino ha aderito con l'Istituto Comprensivo Visconteo al progetto "Gli occhi sulla città": un **osservatorio permanente sulla legalità** L'obiettivo è quello di accelerare nella comunità lo sviluppo di comportamenti rispettosi dei valori della società civile e della legge. In attuazione del progetto è stato allestito lo *Scaffale della Legalità*: un vero e proprio scaffale destinato ad ospitare testi e dvd sul tema, indirizzati ai bambini delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. In merito a questa iniziativa la Biblioteca ha organizzato una serie di incontri tenuti dalla compagnia "Pandemonium Teatro" di Bergamo, durante i quali è stata presentata agli alunni una bibliografia specifica sul tema.

LE LETTURE ANIMATE: nell'ambito della promozione alla lettura dal 2015 la Biblioteca ha organizzato nel mese di dicembre la rassegna di narrazioni animate "Storie e racconti sotto l'albero". Proposti ogni anno due incontri di narrazioni animate, quale opportunità di condivisione dello spirito natalizio per la cittadinanza.

LA RASSEGNA LETTERARIA: Dal 2015 nei mesi autunnali è stata organizzata dalla biblioteca la rassegna letteraria "**Di pagina in pagina**", rassegna di incontri con l'autore.

I LABORATORI: Tra le attività proposte dalla Biblioteca in questi anni anche **laboratori creativi** per bambini in età prescolare e della scuola primaria.

L'INSULA DEI BAMBINI: Dall'estate 2015, per la prima volta, il nostro Comune ha aderito al progetto "Insula dei bambini" promosso dal Comune di Crema. L'obiettivo è quello di offrire ai ragazzi opportunità gratuite di svago, apprendimento e crescita.

LA COMMISSIONE BIBLIOTECA E IL GRUPPO CULTURA: nell'ottobre 2014 è stata istituita la Commissione Biblioteca, sostituita dall'ottobre 2017 dal Gruppo di Lavoro Cultura, nato per garantire uno spazio di confronto su temi attinenti alla promozione della cultura.

UNI CREMA: Il comune di Pandino intende contribuire alla promozione culturale e sociale della cittadinanza avviando un processo di collaborazione reciproca e sperimentale con Uni Crema, con lo scopo di offrire alla comunità alcune lezioni/laboratori del programma accademico Uni Crema, da svolgersi presso la nostra biblioteca comunale.

PANDINO...HO SCOPERTO TRA LE CARTE: nell'ambito del progetto di valorizzazione e divulgazione delle conoscenze della comunità promosso dall'Amministrazione Comunale, la biblioteca comunale, con la collaborazione di Consulta Giovani Pandino e Gruppo di Lavoro Cultura ha ideato questo progetto: una raccolta delle TESI SCOLASTICHE UNIVERSITARIE inerenti il territorio pandinese, conservate in apposito scaffale in biblioteca e consultabili da tutti.

LE INIZIATIVE CULTURALI: la Biblioteca Comunale ha organizzato una serie di iniziative culturali aperte al pubblico, alcune in collaborazione con l'Associazione Culturale Informamusica come **“quattro passi nell'arte”** e la **rassegna pianistica**. Per altre ci si è avvalsi della collaborazione della commissione biblioteca prima e del gruppo di lavoro cultura in seguito. L'organizzazione di tali iniziative ha avuto come obiettivo quello di offrire alla cittadinanza occasioni di svago e crescita personale, soprattutto negli eventi organizzati in occasione di **importanti ricorrenze** come la **Giornata della Memoria** o **l'Anniversario per la Liberazione**, momenti di riflessione ed approfondimento che hanno visto in più occasioni coinvolte diverse generazioni a confronto. Iniziative in occasione della **festa della donna** in collaborazione con il CIF (Centro Italiano Femminile) di Pandino. Mostre in occasione della **Fiera di Primavera**.

In occasione della **Festa della Repubblica**, dal 2016 si è voluto organizzare un evento che unisse il momento di memoria storica ad un'occasione di svago e convivialità. E' nato **“Il pic nic della Repubblica”** frutto della collaborazione con importanti realtà associative ed istituzionali del paese: Biblioteca Comunale, associazione Auser Insieme Pandino Onlus. La manifestazione si svolge ogni anno presso il Parco Lago Gerundo, una giornata di festa dedicata alle famiglie.

Sono stati proposti progetti su temi specifici, sviluppati su più incontri, o progetti permanenti come:

- 2015 iniziative in linea con gli stimoli provenienti dall'**Expo** e col tema fondamentale dello stesso, **“Nutrire il pianeta”** ;
- le iniziative nel 2015 dedicate al **centenario della prima guerra mondiale**;
- i progetti in occasione della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**. Nel 2016 **“libere dalla paura”** che ha visto il coinvolgimento di partner importanti: Associazione **“Donne contro la Violenza”** di Crema, Associazione Sportiva Dilettantistica **“Pandino Volley”** di Pandino, Scuola di arti marziali **“Van Lang Vo Dao”** di Paullo. Nel 2018 **“Giù le mani”** organizzata dal Gruppo Cultura in collaborazione con Associazione Sportiva Dilettantistica **“Pandino Volley”** di Pandino, Associazione **“Donne contro la Violenza”** di Crema, Istituto Stanga- Scuola Casearia di Pandino.
- Nel 2016 nasce il progetto **“c'era una volta”**, laboratorio di letture e racconti per rivivere i tempi passati: iniziative volte a promuovere l'ascolto e la lettura tra i cittadini anziani, che potesse interessare e rendere partecipi gli ospiti della Fondazione **“Ospedale dei poveri”** di Pandino ed i volontari dell'Associazione Auser Insieme Pandino.
- Nel 2016 sempre nell'ambito del **progetto legalità** il Comune di Pandino in collaborazione con Libera Associazione Contro le Mafie, Arci Cremona e G.I.T. Le Socie e i Soci di Banca Etica ha organizzato un Incontro sul tema **“Legalità e Finanza Etica”**.

I VENERDI DEL BENESSERE: Rassegna dedicata alla salute ed alla sana alimentazione.

IL PROGETTO MINI BIBLIO A NOSADELLO: Istituzione un Punto Prestito (Mini Biblio) nella frazione di Nosadello dal 2017, un luogo fruibile a tutta la cittadinanza, che possa fungere da raccordo con la Biblioteca Comunale.

IL PROGETTO BABY PIT STOP: La Biblioteca Comunale di Pandino nel marzo 2018 ha inaugurato il secondo Baby Pit Stop della Rete Bibliotecaria Cremonese: un'area riservata ed accogliente per le mamme e i bambini, dedicata all'allattamento e al cambio degli ospiti più piccoli.

LA RASSEGNA TEATRALE: La volontà di rilancio delle attività culturali del Comune di Pandino, si è concretizzata anche attraverso la rassegna teatrale estiva. Consapevoli che la qualità della vita di una comunità si misura anche sulle occasioni di svago ed arricchimento culturale offerte ai cittadini. Proposto teatro per famiglie,

con l'obiettivo di avvicinare al genere teatrale un pubblico non necessariamente già fruitore di questa forma d'arte. L'ingresso gratuito ha consentito alle famiglie di godere di queste serate liberamente, in un periodo dove, a causa della crisi, queste attività sono sempre le prime ad essere accantonate.

ART BONUS: Nel Maggio 2016 per la prima volta il comune di Pandino ha utilizzato l'art bonus per sponsorizzare le attività culturali, per l'anno 2019 sono stati scelti progetti di restauro di alcune opere dell'artista pandinese Mario Stroppa.

IL PROGETTO MARIUS: Portato avanti in questi anni il **Progetto Marius**, con lo scopo di valorizzare la figura e le opere del nostro concittadino Mario Stroppa. La proficua collaborazione tra l'Amministrazione e l'associazione culturale "Marius, Genio e Macchina" ha consentito di realizzare una prima mostra ad ottobre 2014 in occasione del 50° anniversario della morte dell'artista ed una seconda allestita nel 2015, in occasione di Expo, per ricordare la partecipazione del poliedrico artista pandinese all'expo di Milano del 1906. Nel marzo 2016 poi è stata realizzata una mostra permanente in alcune sale del nostro castello. Nel 2017 con il supporto degli associati di Marius Genio e Macchina è stato possibile allestire al Pirellone di Milano la Mostra "1900 il Futuro è Oggi". La Milano e la Lombardia del primi del '900 attraverso le visioni di Marius Stroppa. Nel 2018, presentazione del restauro di un pannello polimaterico a cura della scuola di restauro del CRforma di Cremona.

SPORT

Insieme agli investimenti sulle infrastrutture funzionali a migliorare gli standard della dotazione strumentale e impiantistica, con adeguamento normativo a garanzia della sicurezza in materia prevenzione incendi per i fruitori degli spazi di palestre e stadio comunale, si è puntato nel quinquennio a creare buone relazioni con e tra le società sportive e associative del paese. Frequenti in questi anni gli incontri tra amministrazione ed associazioni sportive, volti a ricercare un clima di collaborazione nonché per favorire l'inserimento di nuove attività sportive sul territorio. Portato in approvazione in consiglio comunale un nuovo regolamento per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi con il quale si è voluto concorrere in modo determinante alla promozione e al potenziamento della pratica delle attività sportive. Organizzato dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'Auser di Pandino, un corso per l'utilizzo del defibrillatore DAE, donato dall'associazione Auser all'Amministrazione Comunale e posizionato nella palestra di via Bovis, un secondo defibrillatore è stato donato l'anno successivo dalla medesima associazione e collocato presso la palestra annessa alla Scuola Primaria di Pandino.

SPORTIAMO: Per presentare alla cittadinanza tutte le associazioni sportive operanti sul territorio nel 2015 nasce SporTiAmo con lo scopo di concorrere in modo importante alla promozione e al potenziamento della pratica delle attività sportive, valorizzandone la funzione sociale e aggregativa. L'evento è stato strutturato su tre giornate. La serata del venerdì dedicata ad incontri pubblici per genitori ed educatori su tematiche inerenti al mondo dello sport, per educare alla sportività e per approfondire la dimensione valoriale dello sport. In questi ultimi anni nelle giornate di sabato e domenica le attività si sono svolte nell'accogliente struttura del Centro Sportivo Blu Pandino. La presenza inoltre di laboratori artistico-sportivi ha contribuito a sottolineare l'aspetto ludico del movimento. La realizzazione di SporTiAmo è stata possibile grazie alla condivisione di intenti e valori tra Amministrazione Comunale, Centro Sportivo Blu Pandino e Associazioni che hanno sempre risposto con grande entusiasmo.

MOVE WEEK: nel 2015 il nostro comune ha aderito alla settimana di mobilitazione "Move week", promossa dall'ASL di Cremona dedicata alla promozione dello sport e dell'attività fisica per sensibilizzare i cittadini sull'importanza di stili di vita sani, con la realizzazione dell'iniziativa per l'avvio dell'anno sportivo "SporTiAmo". Nel 2016 la settimana di mobilitazione "Move week" si è svolta dal 23 al 29 maggio, con lo slogan: "Sport per tutti, salute di cittadinanza". Il nostro comune ha aderito con il progetto Piedibus.

ADESIONE "A CREMA CITTÀ EUROPEA DELLO SPORT": Nel 2016 la nostra Amministrazione ha aderito all'invito del Comune di Crema di partecipare all'organizzazione dell'evento *Crema Città Europea dello Sport 2016*.

ADESIONE AL SISTEMA DOTALE - DOTE SPORT: dal 2015 l'Amministrazione ha aderito al sistema dotale proposto dalla regione «Dote Sport» quale forma di sostegno economico finalizzato a ridurre i costi da sostenere per lo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia.

TEMPO LIBERO-ASSOCIAZIONISMO

L'ASSOCIAZIONISMO: Pandino presenta all'interno del proprio tessuto sociale una fervida attività associativa rappresentativa di molte sensibilità in ambiti diversi, spaziando dall'interesse culturale e artistico, sportivo, ambientale e naturalistico a quello prettamente sociale a sostegno delle varie fragilità. Abbiamo iniziato il mandato incontrando i responsabili e i volontari delle realtà associative di Pandino. Con grande ammirazione per tutto il lavoro che riescono a svolgere, abbiamo ascoltato e pubblicato le loro storie nella rubrica del periodico locale Verdeblu "Le associazioni si raccontano". Ci siamo impegnati per creare un clima di confronto e collaborazione, è nato "SporTiamo" per promuovere l'attività delle Associazioni sportive ed anche AssociazioniInsieme, una rete di Associazioni fondata sull'entusiasmo di alcuni che riescono a coinvolgere e trascinare gli altri impegnandosi nella realizzazione di eventi o manifestazione dal fine solidaristico.

LA MARCIA PER LA PACE del Lodigiano e del Cremasco: nel 2014 partita da tre diverse località (Lodi, Crema, Paullo) ha festosamente invaso le strade di Pandino e l'arrivo nel nostro castello ha riscosso un grande successo. Nel 2015 ha attraversato il nostro territorio facendo sosta a Nosadello dove è stato allestito un punto ristoro. Negli anni 2016 – 17 e 18 si sono intensificate le collaborazioni con le associazioni locali culminate nella partecipazione comunitaria alle edizioni della Marcia della Pace locale organizzata nel mese di Gennaio di ogni anno.

POLITICHE GIOVANILI

IL SERVIZIO INFORMAGIOVANI: E' stato consolidato il servizio per otto ore al mese per favorire sul territorio una maggior conoscenza e consapevolezza dell'offerta di opportunità e quindi possibilità di scelta nei diversi ambiti di vita dei giovani; avere un **osservatorio** costante sulla condizione giovanile a livello locale; sostenere **interventi** di orientamento e di riorientamento, rivolti ai genitori e agli studenti delle locali scuole secondarie di primo grado, attraverso azioni che tendono anche a prevenire l'abbandono ed il disagio scolastico.

LA CONSULTA GIOVANI: Dal 2015 è attiva a Pandino la Consulta dei Giovani, rivolta a tutti i ragazzi tra i 16 e i 28 anni residenti nel Comune di Pandino. Organo principalmente consultivo nell'ambito di iniziative riguardanti le Politiche Giovanili. Nato per conoscere e analizzare le tematiche relative alla condizione giovanile; favorire l'aggregazione e l'associazionismo tra i giovani; favorire il raccordo tra gruppi giovanili e l'amministrazione comunale; promuovere attività culturali, sportive e del tempo libero per i giovani.

LA FESTA DEI DICIOTTENNI: Continua l'iniziativa, nata nel 2011, di realizzare in collaborazione con i giovani pandinesi una festa per il traguardo della maggiore età, l'Amministrazione Comunale festeggia ogni anno nella Sala Affreschi del Comune di Pandino i neo diciottenni con la consegna della Bandiera e della Costituzione Italiana e il posizionamento di una lastra in marmo con la rappresentazione di una stella sul Viale dei Diciottenni. La cerimonia viene organizzata e gestita dai ragazzi della Consulta dei Giovani in collaborazione con il Centro Socioculturale Incontro.

ADESIONE ALLA LEVA CIVICA REGIONALE E A GARANZIA GIOVANI-SERVIZIO CIVILE REGIONALE: In questi anni l'Amministrazione Comunale ha aderito ad iniziative quali la "LEVA CIVICA VOLONTARIA REGIONALE" e al programma GARANZIA GIOVANI che forniscono ai giovani fra i 18 e 28 anni compiuti, un'esperienza di cittadinanza attiva e acquisizione di conoscenze e competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro.

LA DOTE COMUNE: In questi anni il Comune di Pandino ha sempre aderito alla DOTE COMUNE, percorsi di tirocinio extra curriculare promossi da Anci Lombardia e rivolti ai cittadini inoccupati e disoccupati di età compresa tra i 18 e 35 anni, da impegnare in attività socio-culturali.

IL PROGETTO "18 ANNI IN COMUNE": il Comune di Pandino ha deciso di aderire alla progettazione rendendo disponibile il materiale informativo utile ai ragazzi per accedere al diritto di cittadinanza. L'iniziativa, nata in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, promuove il riconoscimento della cittadinanza alle seconde e terze generazioni degli immigrati in Italia.

IL BONUS DICIOTTENNI: Altra iniziativa promossa dal comune di Pandino è il Bonus diciottenni varato dallo Stato. Il **bonus cultura** è un'erogazione di 500€ per giovani italiani e stranieri residenti in Italia che abbiano compiuto 18 anni.

DEMOCRAZIA PARTECIPATA LEGALITA' E TRASPARENZA

LA COMMISSIONE STATUTO E REGOLAMENTI, nata con il compito di rivedere Statuto e Regolamento comunale, visto il cambiamento del quadro normativo e socio culturale degli ultimi anni, ha prodotto un nuovo documento, uno statuto moderno, aggiornato alle nuove normative e innovativo sotto diversi aspetti, soprattutto per quanto riguarda la partecipazione dei cittadini, la trasparenza e la democrazia partecipativa. Un'importante novità di questa commissione è stata la sua composizione, infatti oltre ai membri dei vari gruppi consiliari, erano presenti anche semplici cittadini, coinvolti in questa attività di revisione. Lo statuto è stato implementato con l'introduzione di nuovi articoli che sottolineano una maggiore attenzione ai diritti di partecipazione, per questo viene attribuito particolare valore alle associazioni di cittadini e alle organizzazioni del volontariato assicurandone una partecipazione attiva alla vita dell'ente e valorizzando il contributo della cittadinanza attiva al governo della comunità locale. Lo Statuto insieme al Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale sono stati approvati all'unanimità dei voti nella seduta di consiglio comunale del 4 febbraio 2015.

I COMITATI DI FRAZIONE DI NOSADELLO E GRADELLA sono stati rinnovati con regolari elezioni nel 2015. Il regolamento e la composizione dei comitati è pubblicata sul sito istituzionale.

Nel corso del mandato si sono istituiti nuovi organismi consultivi e nuovi spazi di partecipazione: la **CONSULTA DEI GIOVANI** nell'ambito delle politiche giovanili; il **TAVOLO DEL COMMERCIO E DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE** per il confronto sulle problematiche del settore; il **GRUPPO CULTURA** a supporto della programmazione culturale dell'Ente; il **CIVIC CENTER** animato da soggetti del terzo settore e da gruppi formali ed informali impegnati nello sviluppo di progetti di inclusione sociale e attuazione di patti generativi di comunità.

Nel corso del mandato sono stati resi fruibili **nuovi strumenti digitali** per avvicinare il cittadino all'amministrazione pubblica semplificando l'accesso ai servizi, la gestione degli adempimenti e i relativi pagamenti. Presso la biblioteca è attivo il servizio wi-fi gratuito al quale è possibile registrarsi sulla base del regolamento specifico di funzionamento.

IL SITO ISTITUZIONALE nel 2018 è stato adattato al modello ministeriale dell'agenda digitale nazionale, la sezioni trasparenza viene aggiornata e gestita seguendo le indicazioni di legge in materia.

L'obiettivo di istituire **IL BILANCIO PARTECIPATO** non è stato raggiunto a causa del susseguirsi di modifiche anche sostanziali nella redazione del bilancio dell'Ente e della conseguente necessità di rivedere e aggiornare frequentemente la programmazione complessiva. I vincoli di spesa, la rigidità normativa uniti all'esiguità degli spazi di manovra finanziaria hanno reso in questi anni questo percorso impraticabile.

Durante il mandato 2014- 2019 l'Amministrazione Comunale ha confermato l'adesione alla rete di **AVVISO PUBBLICO**, associazione di enti locali e amministrazioni pubbliche che si impegnano concretamente per una cultura della legalità. Le iniziative pubbliche di sensibilizzazione si svolgono nell'arco dell'anno in vari luoghi della comunità. In particolare è stata posta attenzione sul fenomeno del gioco d'azzardo e sulla formazione e prevenzione del **GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO**.

Nel 2016, il Comune di Pandino ha aderito con l'Istituto Comprensivo Visconteo al progetto "Gli occhi sulla città": un **OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA LEGALITÀ** in cordata con altri istituti scolastici della provincia di Cremona con la partecipazione alla rete della Prefettura, della Questura e delle Forze dell'Ordine territoriali oltre alle associazioni sensibili al tema. I temi trattati spaziano dal cyberbullismo al bullismo, uso consapevole e rischi della rete e dei socialmedia, rispetto delle regole e responsabile convivenza civica.

COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, TURISMO, FIERE E MANIFESTAZIONI

STRUTTURA DELL'AREA DI COMPETENZA:

Al nostro insediamento e fino al mese di ottobre 2014 l'area SUAP turismo, fiere e manifestazioni era unita all'area tributi e vedeva l'impegno di due persone con un diretto responsabile di entrambi i settori. A novembre 2014 l'area è stata suddivisa dall'area economica e i servizi SUAP, turismo, fiere e manifestazioni sono stati affidati alla responsabilità del segretario comunale.

Nel 2015 una risorsa è stata aggiunta al servizio ed è stato implementato il nuovo ufficio manifestazioni, nel 2016 l'area è rimasta affidata al segretario comunale con due risorse incaricate, successivamente, nel 2017 l'area è stata suddivisa tra due diversi responsabili: il SUAP con una risorsa è stato affidato all'area edilizia privata e ambiente, mentre il settore turismo, fiere e manifestazioni con l'altra risorsa è stato affidato all'area lavori pubblici;

Nel 2018 il settore turismo, fiere e manifestazioni è stato unito al settore SUAP – Commercio con il potenziamento della dotazione organica di una "dote comune" (a parziale sostituzione di una maternità) e a fine anno con l'inserimento di una risorsa part-time.

COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

2014-2017: BANDO REGIONALE DISTRETTO DELL'ATTRATTIVITA' (DAT): il bando è stato pubblicato nel mese di luglio 2014; è stato istituito un gruppo di lavoro con Confcommercio Cremona per l'aggregazione dei comuni del cremasco; Pandino ha svolto il ruolo di comune capofila dei 23 comuni aderenti; nel mese di novembre dello stesso anno il Distretto dell'attrattività è risultato assegnatario dei finanziamenti della regione: 360.000 euro di finanziamento a fronte di altri 360.000 messi a bilancio dai comuni partecipanti per attività connessa al recupero dei centri storici, all'attrattività turistica. Il comune di Pandino ha previsto un investimento di 30.000 euro (50% a carico del comune) per l'installazione di colonnine elettriche in centro storico utili per lo svolgimento del mercato storico e in occasione di eventi e manifestazioni. Negli anni successivi all'esecuzione delle opere il Comune di Pandino ha continuato l'attività di capofila convocando assemblee e cabine di regia e proseguito a realizzare investimenti comuni in tutta l'area DAT.

2015: RIPOSIZIONAMENTO AREA MERCATALE: Come previsto dal programma elettorale, su richiesta di numerosi cittadini, è stata rivista l'area adibita a mercato che, dal 2009, prevedeva alcuni ambulanti posizionarsi di fronte alla Chiesa Parrocchiale. Sentito il parere degli operatori commerciali interessati, l'area del mercato è stata rivista liberando l'area di fronte alla chiesa, pur mantenendo il mercato nel centro storico e senza diminuire il numero degli operatori presenti.

2016: RINNOVO CONVENZIONE SUAP VISCONTEO: istituito nel 2012 con convenzione in scadenza il 31/12/2016 tra i comuni Pandino (capofila), Spino d'Adda, Capralba, Cremosano, Dovera, Monte Cremasco, Vaiano Cremasco; nel 2015 il Comune di Capralba chiede recedere dalla convenzione a far data dal 01/01/2016.

Gli altri comuni hanno proseguito nell'attività in convenzione. Nel 2016 è stata introdotta la convenzione per l'affidamento in house del servizio di front office del portale telematico per il SUAP tra il comune di Pandino e il Consorzio Informatica Territorio, nuova modalità di gestione più snella e più funzionale che ha portato a un impiego del personale in attività di più alta professionalità, a risparmi per il comune e a un'evoluzione digitale dei servizi offerti a favore dell'impresa; tale modifica ha permesso la compilazione on-line delle pratiche con il vantaggio di presentare le stesse con minori margini di errore. Alla scadenza della convenzione (dicembre 2016) viene confermata la volontà dei comuni associati di rinnovare la convenzione per altri tre anni (fino al 31/12/2019), a dimostrazione del buon lavoro fatto dall'ufficio SUAP e dell'attenzione dell'AC nella gestione di tale servizio.

2016-2017: MERCATO RIONALE DI NOSADELLO. Per l'istituzione definitiva del mercato rionale di Nosadello, ancora in situazione sperimentale, è stata definita una convenzione con il parroco, proprietario dell'area; è stata poi svolta un'indagine con gli operatori e poi un incontro con gli stessi per verificarne l'interesse che hanno manifestato la volontà di proseguire se protrate le medesime condizioni; è stato chiesto un parere al comitato di frazione sulla necessità di mantenere tale servizio che ha dato riscontro positivo. Successivamente è stata fatta una proiezione costi Cosap nel caso in cui il mercato fosse stato messo a regime secondo il nuovo regolamento. Ad oggi non è stata avviata la procedura di istituzione definitiva del nuovo mercato regionale in quanto sono ancora in atto verifiche per valutare se, con le nuove norme in materia di sicurezza e sanitarie, consentirebbero l'istituzione di un nuovo mercato ai medesimi costi. Mantenendo invece la situazione attuale è possibile continuare a offrire il servizio ai residenti della frazione.

2016 MERCATO AGRICOLO KM ZERO: manifestazione di interesse per l'affidamento e gestione del servizio. È stata effettuata una nuova definizione delle aree e una convenzione con il nuovo assegnatario degli spazi. Il servizio è molto gradito dalla cittadinanza e dagli stessi operatori.

2017-2018: ordinanza sindacale volta a definire e semplificare la procedura autorizzativa per lo svolgimento di spettacoli e piccoli intrattenimenti da parte degli esercizi pubblici all'aperto e su aree pubbliche per il periodo estivo, senza però creare fattore scatenante di turbative in materia di ordine e sicurezza pubblica. Tale azione ha portato ad un maggior intervento dei pubblici esercizi nell'organizzazione di iniziative di intrattenimento del pubblico.

2017-2018 INIZIATIVA PREMIALE "RETAIL STREET AWARD": partecipazione come DID (Distretto del Commercio Visconteo) di cui il Comune di Pandino è capofila. Il distretto ha ottenuto il premio e, con questo, è stato possibile incrementare gli investimenti fatti in occasione del V bando DID e organizzare aggiornamenti per le attività commerciali.

2017 ISTITUZIONE TAVOLO DI LAVORO DEL COMMERCIO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E ARTIGIANALI: voluto da questa AC per una proficua collaborazione con i rappresentanti delle associazioni di categoria in merito ai temi di carattere locale inerenti il commercio, le attività artigianali e produttive, al fine di promuovere obiettivi comuni volti a migliorare la capacità di attrazione del Comune di Pandino e a titolo consultivo relativamente a provvedimenti predisposti dall'AC di interesse per il settore. Ad ogni incontro del tavolo sono invitate le associazioni di categoria di più rappresentative del territorio. Il tavolo è stato convocato dall'amministrazione comunale nel 2017, nel 2018 e a gennaio del 2019. Nessuna richiesta di convocazione è pervenuta dalle associazioni rappresentanti di categoria.

2018: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEL SUOLO PUBBLICO MEDIANTE DEHOR. Vista la scadenza naturale del precedente regolamento in vigore dal 2013, su richiesta dei commercianti è stato rivisto il regolamento per renderlo più snello e meno vincolante per i titolari di dehor.

2018 (DELIBERA 20/12/2017) REGOLAMENTO PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE COME PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE: è stato redatto un nuovo regolamento per il commercio su aree pubbliche (ambulanti) come da nuova normativa

2018 (DELIBERA 20/12/2017) REGOLAMENTO PER LE CESSIONI AI FINI SOLIDARISTICI COME PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE

2019: ASSEGNAZIONE DI RICONOSCIMENTI ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE PRESENTI SUL TERRITORIO DI PANDINO DA ALMENO 25 ANNI.

ATTIVITÀ AFFERENTI ALL'AREA TRIBUTI CON IMPATTO POLITICO SULL'AREA COMMERCIO

NUOVO REGOLAMENTO COSAP PER SPAZI E AREE PUBBLICHE che ha portato ha una revisione delle tariffe di occupazione. E' stata reso più semplice il calcolo delle tariffe da applicare in occasione di eventi e manifestazioni e per le occupazioni temporanee.

CONTRIBUTI NO SLOT A FAVORE DEI LOCALI PUBBLICI SENZA STRUMENTI PER IL GIOCO D'AZZARDO

CONTRIBUTI NUOVE ATTIVITÀ E AMPLIAMENTI: A SOSTEGNO DI NUOVE ATTIVITÀ O PER L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ ESISTENTI

TURISMO

TURISMO FUORI PORTA: adesione circuiti PIANURA DA SCOPRIRE, CIRCUITO DEI CASTELLI, PALAZZI E BORGHI MEDIEVALI. L'adesione a tali organizzazioni ha permesso di far conoscere il Comune di Pandino e il suo Castello Visconteo in aree limitrofe alla nostra da cui poter effettuare visite turistiche in giornata. Tali partecipazioni hanno portato un notevole afflusso di turisti nelle giornate dedicate a questi eventi.

CLUB DEI BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA: partecipazione alle assemblee nazionali (2015-2016-2018), partecipazione al festival dei borghi a Lovere, presentazione del Passaporto in Lombardia e presenza stand di promozione dei Borghi di Lombardia in occasione della Fiera di San Giuseppe 2016, superamento della revisione decennale ad opera dell'ente di controllo del Club dei Borghi, adesione all'evento annuale "La notte romantica dei borghi più belli d'Italia" per gli anni 2016-2017-2018.

2016 REGISTRAZIONE DEL FILM "CALL ME BY YOUR NAME" DEL REGISTA LUCA GUADAGNINO; l'AC ha creduto da subito nella possibilità che le riprese avrebbero potuto essere un volano per la promozione turistica e di conseguenza un'opportunità di lavoro per le attività commerciali del paese. Il film ha ottenuto il premio Oscar nel 2018, generando un importante flusso di turisti sul nostro territorio. Per l'occasione sono stati creati eventi a tema (proiezione film nel Castello Visconteo, giro turistico sui luoghi del film, serata anni 80 nelle vie del centro storico)

GESTIONE UFFICIO TURISTICO: nel 2015 è stata effettuata una manifestazione di interesse per la gestione dell'ufficio turistico, definendo nuovi orari di apertura e modalità di effettuazione delle visite guidate. La gestione per il 2016 e il 2017 è stata affidata alla cooperativa Arteventi di Udine: durante questi due anni sono state introdotte variazioni negli orari di apertura e sono state introdotte visite libere e nuove azioni di promozioni e valorizzazioni del Castello Visconteo e del territorio comunale. Nel corso degli anni sono state fatte valutazioni per una possibile internalizzazione del servizio ufficio turistico e alle possibili modifiche alla tipologia di appalto.

Nel 2018 l'incarico di gestione è stato affidato alla Cooperativa Il Borgo di Soncino con modalità riviste sia a livello economico sia riguardo alla necessità di una maggiore collaborazione tra l'ufficio comunale e il gestore del servizio. Nel corso degli anni si è visto un incremento del numero di visitatori, con particolare riferimento ai gruppi e alle scolaresche, anche se non nella misura attesa. Per il 2018 sono state incrementate le tariffe per le visite guidate a fronte di un ampliamento della visita guidata per l'apertura di nuove sale visitabili e per l'inserimento nel circuito di visita della mostra permanente "Marius – genio e macchina". Molti sono stati gli eventi organizzati ad hoc per (serate a tema, visite animate, laboratori per bambini).

Il numero dei visitatori è aumentato nel corso degli anni: dai 2900 del 2014 a circa 3800 nel 2017 e poco meno nel 2018 (a fronte di un incremento delle tariffe e di un cambio di gestione), già nei primi mesi del 2019 si è notato un incremento rispetto ai primi mesi dello scorso anno.

VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO: nel corso del mandato sono state aperte e attrezzate nuove sale, inserite nelle visite guidate e utilizzabili per mostre temporanee e per attività didattiche di laboratori per i bambini.

PROMOZIONE E COMUNICAZIONE: è stato rinnovato il sito dedicato al turismo ed è stato attivato un progetto di comunicazione delle attività turistiche attraverso i social network. E' stato attivato un numero di telefono mobile dedicato, per informazioni e prenotazioni anche gli orari di chiusura dell'ufficio turistico. È stata messa in atto una collaborazione con il FAI e con il Touring Club Italiano per visite guidate durante giornate specifiche proposte da tali enti.

FIERE E MANIFESTAZIONI

2015: ISTITUZIONE DELL'UFFICIO MANIFESTAZIONI, allo scopo di rendere un servizio ai cittadini e alle associazioni del territorio organizzatori di eventi così da fare riferimento ad un solo ufficio per tutte le pratiche connesse ad una manifestazione. Compito dell'ufficio è inviare le istanze agli altri uffici per le parti di loro competenza e concludere la pratica da riferire poi al richiedente. Tale azione ha richiesto una importante modifica nella abituale gestione delle domande di eventi in quanto, in precedenza, ogni ufficio interagiva con il proponente per la valutazione e l'autorizzazione di ciascuna specifica competenza.

2017 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLO SVOLGIMENTO E L'ITER PROCEDURALE DELLE SAGRE E DELLE MANIFESTAZIONI: il nuovo regolamento è stato prodotto per rispettare la nuova normativa regionale in materia di sagre ed eventi. Per l'occasione è stata anche rivista la modulistica per la richiesta autorizzativa degli eventi e per la stesura del calendario degli eventi così da regolamentare le diverse domande allo scopo di evitare il più possibile sovrapposizioni di manifestazioni.

FIERE E SAGRE DI PANDINO: nel corso dei due principali eventi annuali propri del Comune di Pandino, la Fiera di San Giuseppe nel mese di marzo e la Sagra d'autunno nel mese di ottobre, sono state inserite diverse iniziative ad ogni edizione, che hanno portato ad un arricchimento dei questi eventi tradizionali : street food, artisti di strada itineranti, musica e danze in Castello, mostre di pittura di artisti locali, CaseoArt Trofeo San Lucio, concorso caseario biennale internazionale, attività di caseificazione per bambini in collaborazione con la Scuola casearia, trenino turistico per la visita delle frazioni, attività di giochi di ruolo sul loggiato del Castello, giochi di una volta, giochi da tavolo giganti per bambini, mostre fotografiche, arte contemporanea (mostre modellisti, ecc.), Contest fotografico. In occasione delle fiere e delle sagre è stata attuata una convenzione con la locale Pro Loco per la gestione dello spazio dedicato all'esposizione di aziende artigiane e produttive del territorio; tale

collaborazione ha consentito alle imprese di poter esporre a costi contenuti, a differenza di quanto succedeva affidando l'area alla gestione di una specifica azienda esterna.

- Sagra di Nosadello: nel corso del mandato si è instaurata una discreta collaborazione tra gli organizzatori e l'amministrazione comunale. Alcune strutture vengono fornite gratuitamente da parte dell'amministrazione comunale, e l'evento segue la procedura autorizzativa prevista dal regolamento comunale.
- Sagra di Gradella: in collaborazione con l'Associazione Borgo Gradella, l'amministrazione ha contribuito all'organizzazione della sagra del borgo così da renderla più ricca di eventi e più attrattiva anche per eventuali turisti e non solo per i residenti.

CALENDARIO ANNUALE DEGLI EVENTI: nel corso degli anni di mandato è stata strutturata una nuova modalità e nuove regole per la proposta di eventi da svolgersi sul territorio così da permettere una più attenta pianificazione. Oltre 50 eventi ogni anno vengono svolti sul territorio del Comune di Pandino, molti dei quali richiedono il contributo dell'amministrazione comunale sotto forma di fornitura di beni e servizi da parte di ARCA service (posizionamento transenne, fornitura elettrica, predisposizione palco e pedane, disposizione sedie e materiali vari). L'amministrazione contribuisce ai diversi eventi anche attraverso la messa a disposizione del personale della Polizia Locale e la convocazione della commissione di pubblica sicurezza ogni qualvolta se ne rilevi la necessità. Il calendario annuale degli eventi viene pubblicato sul sito istituzionale e viene tenuto aggiornato ogni qualvolta risulti necessario, così da promuovere le varie manifestazioni che si svolgono sul territorio.

Nel corso del mandato importanti eventi organizzati sono stati organizzati dall'amministrazione comunale o cui l'amministrazione ha dato sostegno con un importante contributo in termini economici o di fornitura di beni, servizi, supporto organizzativo da parte della struttura comunale. Per citarne alcuni:

Panda a Pandino, prima edizione nel 2017 con ca. 200 partecipanti, replicata nel 2018 ha registrato 365 auto Panda ottenendo la partecipazione di FCA e una notorietà e visibilità a livello nazionale e internazionale;

Tarantastica, il Castello nel Tempo, con la partecipazione di diversi gruppi di rievocazione storica;

Trofeo Milano auto storiche al Castello, con la partecipazione di oltre un centinaio di auto storiche organizzato dal più antico club di auto d'epoca milanese;

Cena in bianco, giunta alla terza edizione, con oltre 300 partecipanti e un allestimento speciale del nostro Castello Visconteo;

Come in un film, proiezione nell'arena del Castello Visconteo del film Call me by your name, registrato anche a Pandino, che ha visto la partecipazione di oltre 400 persone;

Caseoart, Trofeo San Lucio, concorso caseario che vede la partecipazione di oltre 300 formaggi in concorso provenienti da tutte le parti d'Italia;

Motoraduno internazionale, biennale, a cui partecipano motociclisti da tutto il territorio nazionale

Luminarie ed eventi natalizi: dal 2016 e per gli anni a seguire è stata presa in carico da parte dell'amministrazione l'illuminazione del paese durante le festività natalizie, precedentemente organizzata dal locale comitato commercianti.

In particolare: nel 2016 hanno aderito numerose aziende e associazioni per un ammontare raccolto di euro 2.930,00 L'iniziativa, riproposta anche nel 2017 e 2018, ha visto un incremento sia nel numero di adesioni che dell'ammontare dei contributi raccolti arrivando a € 3.650,00 nel 2018.

SERVIZI SOCIALI – RETE TERZO SETTORE - SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA - TUTELA DEI DIRITTI

SETTORE SOCIALE

I problemi sociali del territorio sono influenzati dalla congiuntura economica del momento, i disagi che oggi arrivano al Servizio Sociale investono sempre più “un’area di normalità” (famiglie che non riescono a sostenere l’affitto, persone che perdono il lavoro e non riescono a reinserirsi nel mondo produttivo, famiglie con problemi di coppia e grosse difficoltà nella gestione educativa dei figli, famiglie in affanno nella gestione di familiari anziani o disabili, ecc.) che vivono nell’isolamento data la carenza di legami e di reti di supporto.

Nel corso del quinquennio si sono affrontate problematiche significative quali la perdita del lavoro con conseguente disagio economico, l'emergenza abitativa per gli innumerevoli sfratti eseguiti dall’Autorità giudiziaria con il rischio di emarginazione per alcune situazioni di particolare fragilità.

Lo sforzo reso in questi anni è stato dunque da un lato non diminuire i servizi a favore di queste categorie, anzi dove possibile potenziarli o comunque mantenerli stabili e costanti nel tempo, dall’altra si sono cercate strade nuove, opportunità innovative per dare risposte adeguate, efficaci e preventive.

Abbiamo stretto collaborazioni significative con il terzo settore locale, che assume oggi più che mai un ruolo fondamentale all’interno della nostra Comunità, la convinzione è che “vedere” insieme i problemi permette di sviluppare nuove vicinanze e nuove competenze.

E’ stata in questa direzione, infatti, che L’amministrazione, insieme ai tutti i Comuni del distretto Cremasco aderenti al piano di Zona, ha dichiarato di volere assumere un impegno di coordinamento e regia promuovendo una nuova e sfidante modalità di relazione con la comunità; comunità intesa nelle diverse componenti: agli interlocutori primi già impegnati nella promozione di interventi in campo sociale si sono coinvolte le realtà più lontane rispetto tematiche sociali quali il mondo delle imprese, le realtà profit, le rappresentanze di categorie e settori della società che possono essere risorsa per un welfare di impostazione comunitaria.

Da più di dieci anni il Comune di Pandino, ha assunto un ruolo fondamentale nel coordinamento dei servizi sociali del territorio in quanto Ente Capofila del Sub Ambito n. 1, maturando conoscenza e competenza e divenendo Polo di raccordo tra la dimensione comunale e distrettuale circa le azioni del Piano di Zona.

Rendersi disponibili, dunque, per la gestione della funzione sociale dei comuni con obbligo di legge e già aderenti al Sub Ambito n. 1, non poteva che essere scelta doverosa e responsabile, per garantire non solo ai cittadini pandinesi ma anche a tutti i cittadini del territorio vicino, prestazioni sociali uniformi ed omogenee.

Non per ultimo e non meno importanti, le iniziative progettuali svolte in campo promozionale e preventivo avviate in collaborazione con una moltitudine di attori fondamentali del contesto sociale del territorio pandinese e non, intervenute a favore dei portatori di bisogni dalla prima infanzia alla terza età.

IPOTESI DI FONDO: L’idea di fondo in questo quinquennio è stata valorizzare servizi e progetti a sostegno delle famiglie del territorio e dei cittadini al fine di garantire l’offerta di servizi appetibili, calmierati ma anche capaci di prevenire il disagio.

Abbiamo lavorato per questo su diversi settori dalla prima infanzia ai servizi per la terza età consapevoli che ogni comunità debba riuscire a percepirsi come una comunità capace a “garantire spazi del noi”.

In questa direzione, abbiamo valorizzato esperienze maturate all’interno dell’ente ma anche quelle del contesto comunitario, dell’associazionismo locale, certi che una comunità debba unire le forze e far leva sul riconoscimento delle competenze di tutti, consapevoli più che mai che le politiche di welfare oggi debbano essere **GENERATORI DI OPPORTUNITA’ e FACILITATORI DEI CONTESTI.**

Nel quinquennio abbiamo lavorato per potenziare le opportunità per le giovani famiglie che, gravate dai carichi di cura, devono riuscire a trovare nel luogo dove vivono risorse e servizi. Un amministratore che decide di investire sui bambini, in termini di qualità dei servizi, qualifica l'intera società e ne segnala il grado di civiltà.

Abbiamo così scelto di riattualizzare la gestione dell'asilo Nido Girasole, già fiore all'occhiello dell'Amministrazione Comunale, ma oggi più che mai servizio ad elevati standard di gestione, di ispirazione Montessoriana, e servizio capace di strutturare proposte per tutta la popolazione, sia per iscritti che non.

Negli anni infatti sono stati promossi laboratori creativi per sperimentare la prima socializzazione, spazio gioco mamma/bambino – serate a tema – attività anche di formazione per i genitori.

Oggi è un servizio che conta più di 40 iscritti e, consapevole delle fatiche che tutte le famiglie e le giovani coppie oggi sostengano per la cura e crescita ed educazione dei loro figli, si è lavorato assiduamente per accreditare il servizio a diverse misure conciliative a supporto delle famiglie.

Nello specifico:

- **MISURA NIDI GRATIS:** *finalizzata all'azzeramento dei costi delle rette di frequenza per nuclei familiari con redditi inferiori a 20.000,00 euro*
- **VOUCHER INPS:** *finalizzato all'acquisto di servizi di baby sitting, ovvero un contributo per fare fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati,*
- **BONUS ASILO NIDO**

In questi cinque anni abbiamo potenziato le offerte conciliative garantendo servizi durante i periodi extra scolastici con IL **CENTRO ESTIVO** (che negli anni ha visto partecipare centinaia di bambini) al **PRE E POST SCUOLA E SPAZIO LABORATORI DEL VENERDI POMERIGGIO** (che negli anni è passato da venti utilizzatori a più di 50).

Con il progetto **CIVIC CENTER**, attuato grazie alla nostra attiva partecipazione nell'ambito del progetto **FARE LEGAMI** provinciale, abbiamo supportata la strutturazione di attività pomeridiane presso le scuole secondarie di primo grado integrative dell'offerta formativa.

Grande rilevanza ha assunto nel corso degli anni il servizio del **PIEDIBUS**, primo nella provincia di Cremona e con storia decennale, progetto portato in evidenza in vari convegni come buon esempio sul territorio lombardo e che negli anni ha visto aumentare gli iscritti oggi più di 150 con una nuova linea anche nella frazione di Nosadello, garantito nel funzionamento durante tutto l'anno scolastico grazie alla forza di 30 cittadini volontari, vero motore e cuore trainante dell'esperienza. L'esperienza positiva del Piedibus ha coinvolto la cittadinanza che esprime stima e ammirazione nei confronti dei volontari, un gruppo di commercianti ha voluto riconoscere la valenza sociale del progetto donando le pettorine ad alta visibilità. Il Rotary Club Pandino Visconteo ha realizzato il proprio service a favore del Piedibus Pandino con la donazione di una pensilina posizionata nel cortile della scuola dove poter mettere i carretti portazaino al riparo dalle intemperie. Tre nuovi carretti a supporto del servizio sono stati realizzati e offerti in dono da singoli cittadini, azioni queste che dimostrano l'approvazione e il sostegno della collettività.

Sul piano preventivo abbiamo provato a contenere e fronteggiare il disagio mediante opportunità e servizi capaci di mettersi a fianco delle famiglie più fragili che necessitano di un accompagnamento per rafforzare le proprie competenze e reggere nei momenti più difficili dell'essere genitori. In questi anni abbiamo seguito più di 150 minori e relativi nuclei familiari, attraverso attività di gruppo attraverso il **PRESIDIO EDUCATIVO LA CASETTA** che interventi individuali a domicilio (**assistenza domiciliari minori**). Tra gli elementi di maggiore attenzione nella sperimentazione e consolidamento del presidio casetta c'è l'opportunità di offrire al bambino uno spazio che tuteli il suo diritto di vivere in un ambiente familiare, accudente e stimolante, sia sul piano della crescita

personale che dei rapporti con gli altri nonché finalizzato alla prevenzione e recupero del disagio attraverso un percorso educativo e formativo per minori dai 4-14 anni.

In questi anni sono state messe in campo più di 8700 ore di servizio a favore di una media di 15 minori ogni anno per circa 75 nuclei familiari nel quinquennio. (valore economico di circa 100.000,00 Euro nel corso del mandato amministrativo)

AREA GIOVANI

Crediamo sia importante offrire opportunità perché i giovani possano crescere attraverso nuovi processi culturali di produzione del futuro che dobbiamo cogliere e immettere nello spazio pubblico. Ci guida l'idea della "capacità di aspirare" quale componente fondamentale della democrazia e del cambiamento sociale che corrisponde alla possibilità di far sentire la propria voce.

Convinti che la comunità dei giovani debba essere forza e motore della nostra comunità, abbiamo accompagnato e sostenuto tutte le fasi per l'avvio e la concretizzazione della **CONSULTA DEI GIOVANI**, uno spazio di partecipazione quale espressione attiva delle politiche giovanili nella comunità. Grazie alla motivazione autentica e il saper essere protagonisti, i ragazzi e giovani adulti hanno organizzato molte iniziative di carattere culturale e ricreativo. Alcuni esempi da elencare sono la Cena in Bianco, Panda Pandino, la Festa dei Diciottenni.

Hanno avuto un consolidamento due servizi storici delle politiche giovanili di Pandino e del territorio: **IL SERVIZIO INFORMAGIOVANI** e **IL SERVIZIO DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO e ORIENTAMENTO AL LAVORO**.

Nel corso del mandato è stato scelto di investire maggiormente nelle esperienze di **NOTE COMUNE/LEVA CIVICA/SERVIZIO CIVILE REGIONALI** che dal 2014 ad oggi hanno permesso a più di 15 giovani e 3 adulti di fare esperienza di inclusione sociale e lavorativa nonché di sensibilizzazione circa le problematiche di interesse pubblico coinvolgendo dei giovani nel miglioramento del livello dei servizi. Sono state svolte più di 20.000 ore di lavoro a favore della comunità in contesti diversi dall'area cultura ai servizi sociali ma anche esperienze nell'area comunicazione e manifestazioni.

Per i ragazzi e le ragazze di origine straniera, nati in Italia, è stata data ampia informazione relativamente alla possibilità dell'ottenimento della cittadinanza italiana attraverso l'applicazione delle norme contenute nel progetto nazionale 18 Anni in Comune.

Per raggiungere i gruppi di adolescenti presenti sul territorio caratterizzati da disagio e che "sostano" nei luoghi "soglia" della comunità (di fronte all'oratorio S. Luigi, nel Campus scolastico, in alcuni parchi pubblici del territorio soprattutto durante il periodo estivo). La presenza di educatori professionali è fondamentale per accompagnare i ragazzi che vivono in contesti di marginalità verso percorsi di emancipazione e inclusione sociale e per cogliere i cambiamenti e i nuovi bisogni del mondo giovanile. Gli educatori incontrano i giovani nei luoghi di aggregazione spontanea (parchi, piazze, luoghi pubblici commerciali) costruendo una relazione basata su ascolto, fiducia, dialogo e presenza costante.

La finalità generale del progetto non è solo di tipo preventivo, si "scommette" sulle capacità dei ragazzi e degli educatori, passando attraverso il coinvolgimento diretto e responsabile di tutta la comunità locale, da cui nessuno si può e si deve isolare. Quanto più il rapporto educativo c'è, tanto più la prevenzione viene superata dall'educazione.

AREA DISAGIO CITTADINI ADULTI

L'area del disagio adulto è senza dubbio un tema ampio e complesso che negli ultimi anni ha assunto un valore significativo nell'ambito delle politiche sociali. La crisi socio economica degli ultimi anni ha prodotto e accentuato anche nei nostri territori una situazione di importante di fragilità e vulnerabilità, quali dimensioni di mancanza che oggi sono talmente diffuse, tanto da poter parlare di normalità a rischio.

In questi ultimi anni abbiamo sentito parlare di nuove povertà. Non solo economiche ma anche socio culturali, povertà nelle relazioni familiari e amicali, nelle relazioni di vicinato, povertà culturali legati a stili di vita non sani .

Per tali ragioni abbiamo ideato e partecipato a diverse progettualità che potessero affrontare il tema del disagio adulto a 360°.

Il primo grande progetto voluto nel 2017 e portato avanti sino alla fine del mandato è stato **“PORTA#BENESSERE”** un'opportunità di sviluppo della rete di servizi di prima accoglienza sul territorio capace di cogliere quanto, nel nostro tempo, i cambiamenti culturali e sociali si riflettono con conseguenze non sempre buone sulle diverse fasce d'età, dalla coppia alla famiglia, agli anziani e ai giovani e bambini condizionandone i rapporti affettivi e interpersonali, indebolendo spesso le relazioni sociali e comunitarie tanto da portare gli stessi a vivere le proprie “momentanee difficoltà” in solitudine.

Il progetto mira pertanto a garantire una “Porta” d'accesso, un luogo, quale l'ambulatorio medico presso la struttura polifunzionale adiacente alla farmacia comunale di Nosadello, ove poter reperire diverse informazioni nell'ambito sociale, lavorativo e socio-sanitario, dove poter essere accolti e ascoltati con competenza.

Le aree interessate sono il **sociale**, per un accompagnamento ai servizi e analisi di bisogni complessi; **lavorativa**, per un orientamento sia dei cittadini sia delle Aziende interessate alle nuove opportunità e sistemi offerti dal mercato del lavoro; e **socio-sanitaria**, per accompagnare e offrire ai cittadini di tutte le età attività e servizi di prevenzione alla salute e sani stili di vita.

Il progetto nasce prolungando la collaborazione avviata con il Consorzio Arcobaleno di Crema, nuovo gestore del servizio comunale per la prima infanzia Asilo Nido Girasole, in virtù dell'interesse reciproco di lavorare sui temi della prevenzione e della promozione del benessere. Nella progettualità partecipano, con grande spirito di collaborazione, l'Azienda Municipale Multiservizi ASM di Pandino per la messa a disposizione degli spazi, e il Gruppo di auto mutuo aiuto Orizzonti Diversi di Pandino, patrocinato dall'Amministrazione Comunale e supervisionato dalla Dott.sa Rossi del Consorzio Arcobaleno.

Il progetto ha permesso così di intercettare annualmente un centinaio di famiglie tra prestazioni socio sanitarie, serate a tema, screening logopedici, attività di prevenzione salute donna (pat test e elettrocardiogramma).

Solo nell'anno 2018 si sono svolti 85 colloqui di orientamento lavorativo, 22 prestazioni di Pap test gratuito e 23 ECG nel solo primo trimestre 2019 le richieste ci hanno confermato l'interesse per il progetto già 15 Pap eseguiti e più di 30 prenotazioni per ECG.

Altro progetto gestito dal comune di Pandino in qualità di capofila per tutto il distretto Cremasco è stato **“A VOLTE CAPITA CHE IL GIOCO PRENDA UNA BRUTTA PIEGA” LEGATO ALLA PREVENZIONE DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO**. L'esperienza ci dice che L'attuale contingenza socio-economica, l'aumento, in tutte le sue forme, dell'offerta di Gioco d'Azzardo ed una situazione di vulnerabilità diffusa hanno accentuato negli ultimi anni l'insorgenza di problematiche legate alla dipendenza da GAP. In ciò il territorio cremasco non si discosta dai preoccupanti dati nazionali.

Negli anni passati le agenzie preposte (Comuni ed Enti socio sanitari) hanno cercato di dare risposta alla problematica emergente mediante azioni di incremento dell'offerta di cura e di prevenzione. Molte realtà del terzo settore (La Zolla, Iride, Fuxia, Di Bessimo, Krikos, Associazione Libera, Caritas) hanno dato vita ad un protocollo di Intesa (ILLUSIONI) sul GAP con progetti di collaborazione tra enti pubblici e privati, cofinanziato da Fondazione Cariplo "Fare Legami", sono attualmente all'opera per la realizzazione di esperienze significative di progettazione partecipata.

Ciò nonostante, l'aumento dei casi che afferiscono ai servizi, portatori di grande complessità psico-socio-sanitaria e l'allerta sociale, generano nelle amministrazioni locali grave preoccupazione cui intende dare risposta. Il bando è stato l'occasione per porsi in modo progettuale, attivando risorse che il territorio offre, nell'ottica di una concertazione che concorra, in modo sinergico alla conoscenza ed alla prevenzione del fenomeno.

Altro tema trattato in questo quinquennio ha riguardato il fenomeno della **TRATTA DI ESSERE UMANI E RECUPERO DELLA PROSTITUZIONE IN STRADA** in collaborazione e partnership con la Fondazione Padre Somaschi e l'Associazione Lule di Milano con l'obiettivo primario di organizzare e gestire azioni di primo contatto con le popolazioni a rischio di sfruttamento volte all'emersione delle possibili vittime di tratta e sfruttamento; Gestire azioni di identificazione dello stato di vittima e accertamento della sussistenza dei requisiti per l'ingresso nei percorsi di protezione; Offrire alle vittime protezione, pronta accoglienza, assistenza sanitaria, psicologica e consulenza legale; Gestire percorsi di formazione, inserimento sociale e lavorativo che portino all'effettiva integrazione e autonomia personale.

Anche il tema della **VIOLENZA DOMESTICA SULLE DONNE è STATO TRATTATO** aderendo alla **RETE CONTATTO**. Il fenomeno della violenza alle donne è un fenomeno complesso, che richiede, per essere affrontato in modo adeguato, il superamento di stereotipi e pregiudizi ed un lavoro di rete articolato e curato che veda la collaborazione di soggetti anche molto diversi tra loro (dalle Forze dell'Ordine, a strutture d'accoglienza, da operatori sociali, a strutture sanitarie e istituzioni che si occupino di prevenzione).

Si è così creata, su volontà dei diversi attori sociali impegnati sul tema del pubblico e del privato sociale, la rete **Con-tatto**, che ha promosso la stesura di un Protocollo Tecnico Operativo che tutti i soggetti aderenti alla Rete, hanno approvato all'interno della propria organizzazione, dove vengono esplicitati i soggetti coinvolti, gli obiettivi, le azioni e le procedure operative per affrontare uniformemente il fenomeno violenza di genere.

Il disagio è stato trattato anche mediante **SUPPORTI ECONOMICI DEDICATI**, oggi il regolamento dei servizi sociali voluto nel 2016 quale regolamento del distretto cremasco per rendere omogenei i servizi e tariffe nonché trattare insieme i problemi sociali, vede ampie opportunità di intervento.

In questi cinque anni gli **interventi integrativi al reddito per spese alimentari, domestiche, legate al canone di locazione hanno assunto un valore di circa 200.000,00**

Tra le innovazioni sostenute dall'Amministrazione in accordo con il Distretto cremasco è l'impegno a strutturare percorsi chiamati **PATTI GENERATIVI PER L'INCLUSIONE** Si presenta come trasformazione della "presa in carico" tradizionale dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e del lavoro, superando così una visione dell'intervento centrata sul singolo individuo, sui suoi bisogni e su azioni di supporto passive. Il patto rappresenta un accordo di collaborazione che investe sulle capacità delle persone e sui fattori di coesione sociale: consapevolezza e valorizzazione delle risorse/capacità individuali e familiari, attivazione delle rispettive relazioni, assunzione di precise responsabilità, reciprocità tra aiuto ricevuto e impegno attivo verso la comunità. La prospettiva di una tale innovazione mette al centro l'investimento sulla capacità di agire delle persone, che si configura sempre come una capacità di azione "in relazione" e inserita in un dato contesto sociale e ambientale. In altre parole, il supporto alla persona non è mai un semplice intervento sull'individuo, ma anche un'azione che

“abilita” le sue possibilità di scelta, di decisione e di azione sia nell’ambito delle relazioni personali che nel contesto di vita affinché la persona/famiglia sia in grado di ri-attivarsi verso un cambiamento della situazione di difficoltà.

AREA DISABILITA’

Il tema della disabilità è stato altro elemento di attenzione in questo mandato politico pensando alla disabilità come opportunità di inclusione in tutti i contesti sociale della comunità.

Non bisogna perdere di vista il fatto che, ogni essere umano, porta con se un suo “mondo”, con all’interno vissuti personali, stile di vita, carattere, ecc; per questo motivo ognuno di noi è unico e speciale con conseguente diversità. In questo senso si può intendere la diversità come una risorsa, in termini di crescita e arricchimento personali. Solo attraverso la conoscenza e l’accettazione incondizionata dell’altro, come presupposto dell’etica della gioia, esiste confronto e riflessione.

Ci siamo impegnati per garantire servizi e anche progettualità specifiche, facendo ogni anno i conti con il desiderio di fare di più e la consapevolezza che la coperta di un bilancio è sempre corta.

In primis l’affiancamento e accompagnamento alla costituzione di un gruppo di **AUTO MUTUO AIUTO ORIZZONTI DIVERSI**, nato grazie l’intraprendenza di diversi genitori pandinesi, che hanno creduto nelle loro forze, sollecitate e rafforzate dagli operatori dei servizi sociali che hanno riconosciuto in loro le risorse per poter essere di supporto e sostegno vicendevole nell’affrontare le fatiche della quotidianità.. L’impegno profuso ha dimostrato alla comunità che la forza viene da dentro e che “si può fare” .

Nel 2017 si è concretizzata l’esperienza degli **ORTI SOCIALI E ORTI URBANI**, progetto ambizioso che nel 2018 ha dato i suoi primi importanti frutti.

L’orto urbano è uno spazio verde di proprietà comunale e di dimensione di ca. 50 metri quadri per appezzamento la cui gestione è affidata per un periodo di tempo definito ad un numero variabile di cittadini. Questi, tipicamente coltivatori non professionisti, ricevono in concessione questi spazi per la produzione di fiori, frutta e ortaggi per i bisogni dei suoi assegnatari. I vantaggi tipici della presenza di un orto urbano sono:

- quelli di natura sociale, possano essere di stimolo alle generazioni più giovani, sensibilizzandoli verso idee di città più sostenibili e più green ed anche a quelle meno giovani che attraverso gli orti hanno la possibilità di fare attività fisica all’aria aperta producendo allo stesso tempo alimenti senza l’uso di sostanze chimiche e pesticidi.
- quelli di natura economica: l’autoproduzione quale beneficio di economia domestica
- quelli di natura ambientale: quale valorizzazione del patrimonio pubblico nel rispetto dell’ambiente

L’idea **Sil-Orto**, progetto sviluppato da Comunità Sociale Cremasca in collaborazione con alcuni Comune del distretto cremasco, nonché con la Caritas Diocesana di Crema ed alcune reti scolastiche del territorio, prevede la creazione e lo sviluppo di orti su piccoli appezzamenti di terreno. Il lavoro a contatto con la terra ed i ritmi della natura permettono ad alcune persone considerate fragili dal mercato del lavoro, in carico ai Servizi Sociali del territorio, di sperimentarsi in un’attività reale, sentirsi utili per la collettività e realizzare un prodotto concreto. La creazione di un “piccolo mercato virtuale” attraverso la distribuzione di questi prodotti dà ulteriore valore al progetto.

Le BORSE LAVORO E/O TIROCINI RISOCILIZZANTI sono infatti una delle strategie utilizzate dai servizi e indirizzate dall’amministrazione comunale annualmente a favore delle persone più fragili.

Abbiamo sostenuto in questo quinquennio opportunità socio-occupazionali e di ri-inserimento sociale che hanno dato 15 cittadini pandinesi l’opportunità di sperimentarsi in un ruolo attivo e promozionale all’interno dei contesti della comunità pandinese.

Oltre alla dimensione occupazionale abbiamo sostenuto **PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI SUPPORTO EDUCATIVO E ASSISTENZIALE SIA A DOMICILIO CHE IN CONTESTI SEMI RESIDENZIALI**. Dieci ragazzi con gravi disabilità frequentano stabilmente i servizi diurni del territorio e hanno anche supporti specifici domiciliari.

In questi anni l'amministrazione ha dato mandato ai servizi di lavorare per incentivare le azioni a supporto della famiglie mediante fondi regionali, distrettuali e nazionali. In questi anni abbiamo candidato oltre 15 progettualità annuali aumentando l'opportunità per le famiglie di beneficiare di progettualità dedicate per l'estate, negli orari pomeridiani. I fondi hanno incrementato i servizi per almeno 50.000,00 € nel corso di questo mandato per la sola area disabilità.

Tra i progetti implementati e sostenuti ci sono:

LA PROGETTAZIONE "OLTRE – SPAZIO SCOLASTICO PER DSA E BES con L'ASSOCIAZIONE OLTRE ONLUS DI RIVOLTA D'ADDA, progetto, nato nell'anno 2011, quale supporto concreto alle innumerevoli richieste di aiuto pervenute sia dai genitori dei bambini con DSA Bisogni Educativi Speciali (BES) che da parte degli insegnanti e specialisti del settore.

DIVERSABILITA' IN CUCINA, tre edizioni più una quarta in avvio, corso di cucina per ragazzi con disabilità lievi organizzato dal Comune di Pandino in collaborazione con la Ditta Sodexo e divenuto un momento di socializzazione e creazione di legami per i ragazzi e le loro famiglie.

Il Corso si è articolato in tre lezioni ognuna delle quali si è prevista una breve parte teorica della durata di circa mezz'ora e una parte pratica da svolgersi all'interno di ogni singolo momento formativo.

Durante il corso sono state realizzate delle ricette base, semplici (es. base salse, gnocchi, pasta fresca ecc.) per favorire l'applicazione e la partecipazione autonoma e guidata dei ragazzi.

Ogni incontro si è concluso con una cena conviviale e nell'ultima giornata anche con un happy hour per amici e conoscenti.

AREA ANZIANI

Gli anziani sono preziosa risorsa per tutto il contesto sociale, coloro che possono diventare produttori di ricchezza, i cui vissuti divengono bagaglio di vissuti ed esperienze da arricchire ulteriormente e da condividere con altri.

La promozione di iniziative legate allo scambio generazionale promosse presso il Centro Socio Culturale Incontro insieme alla promozione di attività loro dedicate, sono per noi un tassello fondamentale di questo primo mandato.

Abbiamo continuato la tradizione del progetto "**PIEDIBUS D'ARGENTO E NON SOLO**" volto alla promozione del benessere psico-sociale delle persone nate un pò di tempo fa e tassello fondamentale delle politiche sociali dei nostri territori che hanno assunto sempre più importanza anche per la promozione di legami e divenuto punto di riferimento e raccordo per altri Comuni quali Palazzo Pignano e Dovera.

ANZIANO IN SALUTE, nato anch'esso con la precedente amministrazione, con la collaborazione della Fondazione Ospedale dei Poveri Onlus di Pandino, quale progetto rivolto a tutte le persone ultra 60 anni residenti a Pandino che prevede percorsi di fisioterapia di gruppo quali ginnastica di gruppo con metodo **OTAGO e/o BACK SCHOOL** che abbiamo potenziato arrivando fino a 15 iscritti per due cicli trimestrali di ginnastica.

La new entry della **Ginnastica dolce** proposta con la collaborazione dell'Associazione Over Limits in collaborazione con il **Centro Sportivo Blu Pandino** rivolta ad un target over 65 che preveda attività di ginnastica

dolce di gruppo a “secco “ ed in “acqua” coadiuvata da tecnici specializzati da realizzarsi presso il centro Sportivo con incontri bi-settimanali e che oggi vede anch'essa una decina di iscritti.

I GRUPPI DI CAMMINO promossi dall'ATS Valpadana, il Comune di Pandino e le associazioni locali **Over Limits di Crema e Podisti Pandino**, quale attività motoria collettiva, indicata per tutte le categorie di persone e fasce d'età, giovani adulti e anziani, che traggono beneficio dall'attività fisica e che in via sperimentale tra il 2017 e 2018 hanno fatto camminare una decina di concittadini...sulle strade per la salute.

Tra le azioni preventive messe in campo non possiamo non citare l'esperienza consolidata e ampliata del **CENTRALINO AMICO**, ereditata dall'amministrazione precedente, ma accompagnata a trovare e consolidare la sua forma in tutto questo mandato, Il progetto attivato grazie alla collaborazione di **Auser Pandino e CIF Pandino** è finalizzato a:

- ridurre la solitudine attraverso la compagnia telefonica;
- raccogliere i bisogni espressi e/o latenti;
- tenere monitorata la situazione socio/sanitaria della persona anziana a domicilio;
- esercitare una funzione informativa su temi di interesse;
- inviare segnalazione al servizio sociale comunale e/o al Medico di Medicina Generale dell'interessato costruendo una rete solidale intorno al singolo e alla sua famiglia.

Ultimo non per importanza ma per cronologia è la progettualità avviata al centro sociale Incontro oggi **CENTRO SOCIO CULTURALE INCONTRO** come da progetto approvato nel mese di gennaio 2019.

Il centro sociale Incontro è nato nel 2003 su volontà dell'Amministrazione comunale per contrastare l'isolamento e l'emarginazione degli anziani del contesto territoriale pandinese, con la collaborazione delle locali associazioni di volontariato ed in particolare grazie alla proficua alleanza con **l'Associazione Auser Pandino**, impegnata a supportare le diverse attività attinenti ai servizi alla persona.

Diverse le progettualità ideate e attivate dal Centro Sociale Incontro nel corso degli anni, dal Piedibus d'Argento, alle serate informative per la promozione di sani stili di vita, ad azioni di promozione di scambi intergenerazionali; idee nate dalla consapevolezza che le persone anziane hanno un grande bagaglio di esperienza, possono rivelarsi fonte di ispirazione, portatori di sapere e valori, offrendo l'opportunità di trasmettere molto agli altri attraverso nuove azioni e attività di contaminazione positiva coinvolgendo i giovani delle generazioni future.

Con questo spirito negli anni il centro Sociale Incontro è stato luogo di incrocio di diverse progettualità, luogo capace di adattarsi alle diverse istanze della comunità.

Nel triennio 2016-2018 infatti grazie alle azioni promosse sul territorio Pandinese con il finanziamento dal progetto Provinciale di Welfare in Azione “Fare Legami”, il Centro Sociale Incontro è divenuto il luogo nel quale si sono sviluppate azioni sinergiche tra i diversi attori formali e non del territorio e che più di altri ha saputo accogliere lo spirito e il fervore dei diversi animi della comunità, adattando e allestendo spazi di confronto e collaborazione.

A partire da questa esperienza l'Amministrazione comunale in accordo con la Fondazione Asilo Infantile Calleri e Gamondi, e grazie al contributo di diversi gruppi organizzati o spontanei, ha deciso di risignificare lo spazio del Centro Sociale Incontro da luogo rivolto in via esclusiva al target anziani a fulcro per la socialità, la cultura e per le associazioni.

Di fatto il Centro Sociale Incontro è divenuto **un laboratorio per la progettazione e la realizzazione di attività sociali e culturali che ha coinvolto associazioni, cittadini, operatori. Uno spazio polifunzionale aperto e multiculturale, crocevia di incontri e di scambi di attività e buone relazioni tra le persone.**

Il centro, da qui in poi Socio Culturale Incontro, vuole essere dunque luogo nel quale porre al centro la relazione persone-comunità, dove i desideri, bisogni e competenze di ciascuno possono emergere, incontrarsi e aggregarsi, dando vita a nuovi legami e appartenenze sociali a vocazione locale.

L'esperienza ci ha insegnato che attraverso la relazione e il riconoscimento reciproco, si moltiplicano le occasioni di scambio, si intrecciano pratiche di prossimità, si socializzano immaginari per il futuro: le persone divengono risorsa per i gruppi e le reti di prossimità e, viceversa, i vicinati e le comunità di affinità diventano palestre di potenziamento delle abilità di ciascuno.

Il Centro Socio Culturale Incontro, si può dunque avvicinare all'idea del Community Hub, uno spazio simbolico di elaborazione di istanze collettive, capaci di produrre e orientare le opzioni di cambiamento locale, dove le comunità si ingaggiano come committenza e motore di processi inclusivi di sviluppo territoriale. Gli hub, infatti, non sono soltanto dei centri che erogano servizi di welfare, ma sono dei fulcri di comunità che cercano di favorire la costruzione di relazioni con i gruppi locali e che attivano la società nella co-produzione, nella co-creazione di servizi pubblici. Sono spazi in cui, ad esempio, è possibile trovare servizi di inclusione lavorativa, l'organizzazione del servizio di doposcuola, servizi di consulenza, di assistenza psicologica a mamme, a famiglie o a giovani adolescenti e nel frattempo provano a intrecciare sia i servizi di natura strettamente sociale, che ospitare attività diverse e/o far utilizzare spazi e sale a gruppi di persone che ne condividano le finalità. Sono, dunque, modelli di servizio che mirano a raggiungere l'auto sostenibilità degli spazi stessi.

Lo snodo? La mobilitazione delle persone che in queste esperienze incontrano soggetti altri con cui costruire e ricostruire spazi di pubblica utilità. Il Centro Socio Culturale Incontro si pone l'obiettivo di generare '*welfare locale partecipato*', nella consapevolezza che non sarà un luogo spazio-contenitore di una serie di attività e funzioni semplicemente giustapposte, ma che occorrerà individuare la strategia con la quale le diverse parti possano valorizzarsi vicendevolmente costruendo una rete del valore sociale coerente e sostenibile.

Oltre alla dimensione promozionale anche per l'area anziani abbiamo anche sostenuto **PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI SUPPORTO ASSISTENZIALE AL DOMICILIO CHE IN CONTESTI RESIDENZIALI**. Circa una ventina di anziani fragili hanno il supporto di figure socio sanitarie volte a garantire una vita al domicilio dignitosa, mediata anche da servizi a supporto della domiciliarità garantiti da anni quali **IL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO** (oggi erogato con un accordo dalla Fondazione Ospedale dei poveri) il servizio di **TELESOCCORSO** attivato in accordo con la croce rossa di Crema e il servizio di **TRASPORTO SOCIALE** organizzato in collaborazione con l'ass. Auser di Pandino.

In questi anni l'amministrazione ha dato mandato ai servizi di lavorare anche per incentivare le azioni a supporto delle famiglie con mediante fondi regionali, distrettuali e nazionali. In questi anni abbiamo candidato diverse progettualità annuali aumentando l'opportunità per le famiglie di beneficiare di progettualità dedicate potenziando i servizi già esistenti o trovando nuove opportunità per strutturare percorsi domiciliari più tutelanti e specializzati quali ad esempio la **figura della badante**. I fondi hanno incrementato i servizi per almeno circa 30.000,00 € nel corso di questo mandato.

AREA LAVORI PUBBLICI

PALESTRINA: Sistemata già all'inizio del mandato la palestra annessa alle scuole elementari. Dopo i lavori per la messa a norma e la totale ristrutturazione, "La Palestrina" ha cambiato look, l'intervento consentirà all'intera struttura di ottenere il Certificato di Prevenzione Incendi.

TETTO CASTELLO: Realizzati i lavori al tetto del castello: i costi dell'opera, comprensivi dello studio e dei lavori è risultato pari a € 594.500,000. Il comune di Pandino ha ottenuto, da parte della Fondazione Cariplo, un

contributo di € 250.000,00, attraverso il bando: "Promuovere le metodologie innovative per la conservazione programmata", la restante parte è stata finanziata con risorse proprie. Gli interventi sono stati realizzati con l'installazione di linee vita di sicurezza in copertura, invisibili dall'esterno, e senza utilizzo di ponteggi, per ottenere in questo modo un risparmio diretto. Il tempo necessario per il completamento dei lavori è stato di circa un anno, un periodo breve se confrontato con la grandezza dell'opera, alla quale si è aggiunta la copertura della torre nord. Grazie allo studio preliminare fatto con tecnologie all'avanguardia, ovvero scansionando una ad una ogni singola trave con un laser scanner in modo da individuare le parti in rovina, è stato possibile un notevole risparmio di tempo e denaro.

COMPLETAMENTO CICLABILE NOSADELLO: Completata l'illuminazione sulla ciclabile che collega la frazione di Nosadello con il Comune di Spino d'Adda.

CASA DELL'ACQUA: Realizzata la casa dell'acqua con cui l'amministrazione comunale ha voluto puntare alla valorizzazione dell'acqua dell'acquedotto, per incentivarne il consumo e favorire la riduzione dell'inquinamento ambientale.

PARCO NOSADELLO: Realizzazione di un parco pubblico a Nosadello, sul terreno accanto alla farmacia comunale, luogo di socializzazione e di ritrovo per tutta la comunità di Nosadello. Il parco pubblico ha una superficie di circa 1000 mq, è stato completamente recintato ed illuminato, è stata eseguita la piantumazione per realizzare zone d'ombra, è stato attrezzato con fontanella, panchine e spazio giochi.

BANDO DAT: grazie alla partecipazione al bando delle attrattività è stato possibile implementare nel centro storico le colonnine per l'allaccio alla rete elettrica comunale, utilizzate per mercati, fiere e manifestazioni.

ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI: Al fine di migliorare la sicurezza stradale con particolare attenzione verso i pedoni, è stato deciso di rallentare la velocità di scorrimento degli automezzi attraverso una serie di attraversamenti pedonali rialzati e un incrocio sopraelevato. I passaggi pedonali messi in opera hanno dimensioni sufficientemente ampie in modo da consentire l'attraversamento dei pedoni e nel contempo obbligare ad una riduzione della velocità dei veicoli. I passaggi pedonali rialzati sono stati posizionati in Via Borgo Roldi, in Via Castello in corrispondenza del Parco Lago Gerundo, in Via Milano e in Via Garibaldi. A Nosadello, in corrispondenza della Scuola Primaria e dell'Infanzia, è stato realizzato un incrocio sopraelevato che induce gli automobilisti a rallentare.

ASFALTI: Nonostante le poche risorse a disposizione si è intervenuti su alcuni asfalti in via Garibaldi, via Marconi, via Elsa Morante a Pandino e a Gradella su Via Maggiore in centro paese e lungo una parte della strada che conduce a Nosadello.

NUOVO PONTE DI LEGNO NELL'AREA LAGHETTI: Rifatto il ponte di legno situato nell'area dei laghetti, un'opera che si è resa necessaria per garantire una maggiore sicurezza dei passanti. Il ponte è molto frequentato soprattutto dai bambini che amano gettare il pane alle tante papere che ormai hanno scelto il laghetto come casa.

BONIFICA AREA EX MENSA: Ripristino e completamento dell'area verde interna al Campus Scolastico del plesso di Pandino al fine di renderla agibile alle attività degli studenti.

SOSTITUZIONE CALDAIE CENTRALE TERMICA: Intervento effettuato per sostituire le caldaie, ormai obsolete, con nuovi modelli che consentiranno sia la riduzione dei consumi che il contenimento delle emissioni.

CIMITERI: Ripristinate le coperture presso il cimitero del capoluogo, intervento reso necessario dopo il furto della lattoneria in rame delle cappelle, è seguito poi un intervento di manutenzione straordinaria di impermeabilizzazione. Allacciamento degli scarichi dei servizi igienici alla rete fognaria municipale nei cimiteri di Pandino e Nosadello. Effettuati interventi di manutenzione straordinaria nei cimiteri comunali in concerto con ASM, titolare contratto di servizio per la gestione dei servizi cimiteriali. Dopo l'approvazione da parte della Sovrintendenza del progetto definitivo per la sistemazione del cimitero di Pandino, siamo partiti con un intervento importante del valore di oltre 250 mila €, con la posa di nuovi ossari e la sistemazione delle arcate lungo tutto il lato sud del cimitero. Durante i lavori sono stati sistemati i gradini della parte più vecchia del cimitero, oltre a completare con la sistemazione e la tinteggiatura l'ingresso centrale e della cappella, così da rendere più decoroso il nostro campo santo. Rifatto anche il tetto della Cappella del cimitero, danneggiato da una tromba d'aria. Sono stati motivo di attenzione e manutenzione anche i cimiteri delle due frazioni.

ORTI SOCIALI: Realizzati in Via San Giuseppe gli orti urbani, un progetto che oltre a rappresentare un'occasione per rendere ordinata e produttiva un'area pubblica inutilizzata assume un'importante valenza sociale ed educativa per la comunità. Su una superficie di circa 1000 mq sono stati allestiti alcuni orti, assegnati con bando pubblico. L'utilizzo degli orti è stato definito attraverso un regolamento specifico. L'area degli orti è stata recintata e ciascun orto dispone di una superficie di circa 50 mq, ed è stata creata una zona comune presso cui è disponibile la fonte per l'irrigazione. I lavori sono stati completati con l'installazione di due cassette per il deposito di attrezzi e materiali.

NUOVO CONTRATTO GLOBAL SERVICE:

Le manutenzioni sono una voce significativa nel bilancio dell'Ente e rappresentano un'attività impegnativa. Gestire e fare manutenzione del patrimonio immobiliare, delle strade, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica sono incombenze che, spesso presentano caratteristiche di straordinarietà e richiedono sovente competenze specifiche.

La soluzione è affidarsi a un unico soggetto in grado di agire su tutte le problematiche con la medesima professionalità, poter contare su un unico fornitore in grado di offrire capacità di intervento, assicurando un servizio rapido ed efficace.

Optare per la soluzione del gestore unico sgrava l'ufficio tecnico dall'obbligo di seguire le complicate modalità con cui si assegnano i lavori per ognuno dei quali è necessario seguire procedure elaborate: bandi, aggiudicazioni, contratti, penali, scadenze, fatture, interventi di bilancio e relative variazioni, determine, ecc.

Ad oggi, con il gestore unico, le operazioni di intervento sono più rapide e per quanto riguarda l'attività amministrativa ne abbiamo guadagnato in termini di efficienza ed efficacia.

Questa scelta implica un cambio anche culturale importante, soprattutto perché coinvolge direttamente il cittadino che può segnalare personalmente un problema; il Comune in collaborazione con Arca ha messo a disposizione dei cittadini un servizio di segnalazione di potenziali interventi attraverso un numero verde.

Le segnalazioni, che comunque possono essere fatte anche on line o via mail, sono gestite in tempo reale e permettono interventi tempestivi.

Le chiamate, inoltre, sono tracciate online, c'è un monitoraggio diretto anche da parte di colui che ha chiamato. Rivolgersi a contratti di global service significa introdurre una nuova logica nella gestione del patrimonio pubblico, che vede l'utilizzo della manutenzione preventiva per evitare o almeno ridurre il ricorso a quella

straordinaria. Maggiore efficienza che porterà come conseguenza un importante contenimento dei costi, oltre a un ulteriore vantaggio molto importante che è la raccolta di tutte le informazioni relative agli immobili, è previsto un monitoraggio costante del patrimonio che garantirà gli standard di efficienza, sicurezza e risparmio, ciò consentirà il passaggio graduale dalla logica dell'intervento d'emergenza a quella dell'intervento programmato.

Con l'ampliamento del contratto i servizi coprono praticamente tutte le necessità di manutenzione del Comune: strade e suolo pubblico, verde pubblico, illuminazione pubblica, segnaletica stradale, pulizie, sistemi antincendio, centrali termiche, parti edili, elettriche, idrauliche, fabbro, spurghi, arredo urbano e parchi gioco.

Il contratto prevede quindi tutta una serie di interventi, ma anche in caso di segnalazioni che riguardano interventi al di fuori di quelli sottoscritti, l'interazione con la Società è assicurata.

In questi casi la centrale operativa risponde con una mail indirizzata al cittadino che ha fatto la segnalazione e all'ufficio tecnico del Comune completa di preventivo, poiché in questo caso spetta agli uffici la decisione se autorizzare o meno l'intervento straordinario.

STADIO: Effettuati interventi allo stadio comunale, luogo molto frequentato da bambini, ragazzi, atleti, tecnici e pubblico, va visto come uno spazio per la socialità dedicato all'attività calcistica, uno sport amato e seguito da una numerosa platea. La ristrutturazione ha comportato un profondo intervento sulle strutture del campo di calcio:

- Realizzazione di nuovo ingresso atleti e relativa zona di parcheggio
- Sistemazione degli spazi esterni per gli atleti e i disabili
- Rimozione del manto di asfalto della pista di atletica • Messa a norma (CONI e VVF) delle zone atleti/spettatori con adeguata separazione tra atleti ospiti e locali e pubblico.
- Nuovi servizi igienici per il pubblico
- Adeguamento alle norme antincendio dell'edificio sede uffici
- Adeguamento del sistema di vie d'uscita dalla tribuna (scale, ballatoio e parapetto)
- Isolamento termico degli spogliatoi
- Verniciatura e numerazione posti a sedere della gradinata
- Completamento degli impianti di illuminazione di emergenza e diffusione sonora della zona tribuna.

CPI ASILO NIDO: Interventi di adeguamento all'asilo Nido Girasole per la certificazione prevenzione incendi secondo le attuali norme di riferimento ed ottenuto il CPI.

EX SCUOLA MEDIA : Riorganizzazione degli ingressi/uscite con lo scopo di rispettare le normative relative alla sicurezza e per poter assicurare una corretta separazione delle attività che vengono svolte nella casa delle associazioni e la scuola casearia.

RIFACIMENTO TETTO EX MEDIE: Sostituzione della copertura sull'edificio delle ex medie, verranno ripristinati anche gli interni della casa delle associazioni danneggiati dalle continue infiltrazioni di acqua piovana dal tetto.

BAGNI CASTELLO: Il nostro castello risale al 1300 ed è sede del municipio e quindi di tutti gli uffici comunali. E' di per sé una barriera architettonica naturale, ma il castello, oggi più che mai, deve essere accessibile a tutti i pandinesi e anche ai numerosi turisti che vengono a visitarlo. E' stato presentato alla sovrintendenza il progetto che prevede la sistemazione dei bagni pubblici con l'aggiunta dei servizi per i disabili. Acquisito il progetto esecutivo, nel mese di marzo hanno avuto inizio i lavori che saranno completati per il mese di maggio. Tra i lavori con un lungo iter di gestazione il primato va senza dubbio al restauro dei bagni pubblici in castello dove ha allungato i tempi l'obbligatorio coinvolgimento della sovrintendenza durante la fase di progettazione.

PASSERELLA CASTELLO: In attesa di finanziamento il progetto esecutivo per l'installazione di una passerella in legno che permetterà anche alle persone che hanno difficoltà motorie di raggiungere gli uffici comunali e tutti gli spazi interni normalmente utilizzati nelle manifestazioni pubbliche. Un progetto importante e innovativo che riguarderà il nostro castello ma che potrà anche essere d'esempio per altre realtà. Il progetto, già approvato dalla sovrintendenza, prevede una passerella in legno a raso terra che occuperà la totale larghezza dei 2 ingressi per

poi seguire il percorso dell'arena con una larghezza di circa 150 cm. La posa a raso sarà possibile solo scavando circa 40 cm per avere un perfetto livellamento come se fosse il pavimento. Un'opera impegnativa non solo rispetto all'esecuzione ed all'impegno economico, ma anche per le tempistiche necessarie per ottenere le autorizzazioni della sovrintendenza.

CAMPER SERVICE: Nel parcheggio dello stadio, sarà realizzato uno spazio da identificare come camper service, una struttura necessaria e utile per i camper turisti che visitando Pandino potranno sostare il tempo utile per ricaricarsi di energia elettrica, provvedere allo scarico di acque grigie e nere e fare rifornimento d'acqua per proseguire il viaggio.

TUTELA DELL'AMBIENTE

PATRIMONIO ARBOREO: Il Comune di Pandino possiede un grande patrimonio arboreo la cui manutenzione assorbe risorse importanti. All'interno delle aree verdi pubbliche sono stati censiti più di 500 alberi per i quali sono stati eseguiti importanti lavori di potatura straordinaria nel parchetto Saint Denis en Val, nelle scuole e vie di Pandino e delle frazioni di Nosadello e Gradella, nel parchetto di Via Lago Gerundo, dove si è reso necessario anche l'abbattimento di alcuni pioppi per prevenire danni a cose o persone in caso di caduta.

STRADE BIANCHE: Quando si sono rese disponibili delle risorse è stato possibile intervenire sull'annoso problema delle banchine laterali di Viale Europa e delle strade bianche che versavano in una situazione particolarmente critica soprattutto in occasione di pioggia e neve. Sia per le banchine che per le strade bianche (Via Zecca e Gradella) si è proceduto alla fresatura e al successivo ripristino dello strato di ghiaia.

FONTANILI: Grazie al contributo della provincia di Cremona destinato alle compensazioni ecologiche e recupero ambientali dovuti alla riqualificazioni della Paullese, si sono potuti effettuare lavori di manutenzione importante sui fontanili del Piero frà e del pret. Manutenzione che ha comportato la pulizia del fondo, la palificazione delle sponde, sistemazione dei tini e piantumazione delle aree. In particolar modo il fontanile del Pret, il più importante sul nostro territorio, è un bellissimo fontanile che è stato oggetto di riqualificazione ambientale naturalistica a seguito di un protocollo d'intesa fra la precedente amministrazione comunale di Pandino e il comune di Spino d'Adda poichè i due argini sono, uno sul territorio del Comune di Pandino ed uno sul Comune di Spino d'Adda. Il fontanile è stato successivamente oggetto di un grosso intervento di riqualificazione e di manutenzione straordinaria grazie ad un finanziamento regionale riservato ai comuni confinanti con un fiume e ad un contributo di ATC caccia.

AREA SGAMBATURA CANI: Realizzata l'area cani "Saint Denis en Val" in via Zara all'interno del Parco Saint Denis en Val. Con l'apertura dell'area cani l'amministrazione comunale ha voluto mettere a disposizione della cittadinanza un'area verde attrezzata per la socializzazione e la sgambatura dei cani ritenendo opportuno disciplinarne la modalità di utilizzo tramite l'adozione di apposito regolamento comunale al fine di consentire l'uso dell'area in condizioni di sicurezza sia per gli accompagnatori che per gli animali. Le aree di sgambatura per cani sono costituite al fine di migliorare il benessere degli animali stessi tramite libera attività motoria in spazi ampi e protetti rispetto alla restante utenza del verde pubblico. L'amministrazione comunale ha individuato un'area della dimensione di circa 900 metri quadrati della quale potranno usufruirne tutti i cittadini possessori di uno o più cani, regolarmente iscritti all'anagrafe canina e regolarmente vaccinati. Ad oggi il bilancio può considerarsi positivo, diversi cani usufruiscono dell'area che consente di muoversi, correre e giocare liberamente senza guinzaglio sotto la vigilante responsabilità degli accompagnatori. L'Amministrazione sta valutandola possibilità, nei prossimi mesi, di organizzare manifestazioni ed eventi che promuovano la cultura del benessere animale con l'auspicio che il numero degli utilizzatori aumenti sempre di più.

PAES - PATTO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA: Il Comune di Pandino ha aderito al Patto dei Sindaci dal 2011 ed ha approvato il proprio documento di Piano d'Azione per le Energie Sostenibili (PAES) con delibera di Consiglio del 25 luglio 2012.

Periodicamente, come richiesto dal “Patto dei Sindaci” il Comune ha effettuato il monitoraggio delle proprie azioni, dando atto dei miglioramenti realizzati.

Nel 2018 il Comune ha deliberato la nuova adesione all’obiettivo del 2030 e alla lotta al cambiamento climatico. Attraverso il **PATTO DI AZIONE PER L’ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA** il Comune di Pandino intende raggiungere l’obiettivo di ridurre almeno del 40% le emissioni di CO2 attuali e future del territorio, quantifica la quota di CO2 da abbattere, individua le criticità e le opportunità per lo sviluppo energeticamente sostenibile del territorio e le potenzialità in relazione allo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili. L’implementazione del piano consentirà al 2030 una riduzione di CO2 in linea con gli impegni presi nella nuova sottoscrizione del Patto dei Sindaci. Per garantire una corretta attuazione del piano l’Amministrazione ha individuato una struttura interna preposta alla implementazione e allo sviluppo del piano, le modalità di coinvolgimento dei cittadini e le misure per l’aggiornamento e l’implementazione del piano.

RIFIUTANDO: Il Comune di Pandino, in collaborazione con la Società Linea Gestioni s.r.l., ha promosso ogni anno la manifestazione RIFIUTANDO: iniziativa aperta a tutti i cittadini ed alle Associazioni presenti sul territorio che hanno risposto sempre con grande entusiasmo alla giornata di sensibilizzazione nei confronti della tutela dell’ambiente.

IGIENE AMBIENTALE:

Pandino ha firmato il nuovo contratto di affidamento del servizio di igiene ambientale. Il gestore LGH, dovrà raggiungere gli obiettivi previsti nel nuovo appalto, le aspettative sono alte e l’ambizione di migliorare la percentuale di raccolta differenziata puntando alla soglia di 80% incrementando in cinque anni di 10 punti percentuali dovrà essere raggiunta. La possibilità di avviare in alcune zone la sperimentazione e eventuale applicazione della tariffa puntuale per la frazione del secco è per noi una delle parti maggiormente qualificanti del nuovo contratto. Per Pandino le novità introdotte hanno riguardato alcuni servizi opzionali che abbiamo scelto per migliorare il livello di cura e pulizia del paese. Un operatore ecologico sarà in servizio per 6 ore giornaliere tre volte alla settimana in aggiunta a quanto garantito dal servizio base al quale siamo abituati. Il nuovo appalto prevede il “porta a porta” della carta ogni due settimane e il ritiro degli ingombranti. Il nuovo appalto ci ha permesso di offrire ai cittadini di Pandino un incremento dei servizi di fronte a una leggera diminuzione dei costi. Il Comune di Pandino ha ricevuto il Premio 2017 per le migliori performance di raccolta differenziata dell’alluminio Area Nord Italia, nell’ambito delle edizioni 2018 di Legambiente Comuni Ricicloni.

RETE FOGNARIA GRADELLA:

Opera conclusa è il completamento della rete fognaria di Gradella. Opera che da diversi anni attende il suo compimento. Un’opera che il gestore unico Padania Acque stima in circa 300mila euro e che è stato possibile realizzare grazie alla sinergia tra comune, gestore e privato. Cosa non affatto scontata.

CERTIFICAZIONE ISO 14001: Il comune di Pandino può vantare il conseguimento della certificazione ambientale ISO 14001 grazie al raggiungimento degli obiettivi posti al termine di un rigoroso percorso di verifiche e controlli. Il mantenimento della certificazione, ottenuta nell’autunno del 2016, richiede l’applicazione di un modello operativo specifico, un processo di lavoro tracciato e documentato da sottoporre alle valutazioni periodiche dell’organismo di certificazione Rina Italia. L’avvio dell’imponente progetto di ammodernamento e di efficientamento energetico dell’illuminazione pubblica è un deciso passo in avanti verso i suddetti obiettivi di miglioramento. Essi riguardano il contenimento delle emissioni di CO2, la riduzione dell’inquinamento luminoso e, non meno importante, consumi minori che si traducono in un sensibile risparmio economico, sono benefici immediati e futuri da poter consegnare alla prossima generazione.

TERRITORIO

ILLUMINAZIONE PUBBLICA: Efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica di Pandino e delle frazioni di Gradella e Nosadello. Si prevedono, oltre la sostituzione di tutti i punti luce trasformandoli a illuminazione a LED. Il risultato atteso è un significativo risparmio con una migliore qualità ed efficienza di tutto

l'impianto luce lungo le vie e nelle piazze del paese a beneficio anche della sicurezza per chi è alla guida di un autoveicolo, in bicicletta o a piedi. Un investimento di circa un milione di euro che prevede il superamento della promiscuità delle linee Enel e la posa di nuovi pali, andando a completare quelle zone che ora hanno delle criticità perché poco servite. Sarà illuminata a nuovo tutto viale Europa, il parcheggio di via Fontana, l'arena esterna del castello, via al Campo e altri punti.

VIABILITA':

- **ZTL:** L'amministrazione comunale ha dato mandato alla polizia locale di identificare una possibile modifica della viabilità di via Umberto I con l'obiettivo di razionalizzare il flusso del traffico, aumentare la sicurezza e rendere la via più fruibile ai cittadini di Pandno. Questo studio ha portato alla definizione di una soluzione che prevede:
 - Revisione dei flussi di traffico.
 - Logica di percorso più equa per tutti i cittadini che potranno raggiungere il centro paese in minor tempo (con i nuovi flussi gli abitanti di Pandino nord avranno accesso diretto alla zona centrale del paese).
 - Utilizzo più razionale delle circonvallazioni.
 - Contenimento del traffico in via Umberto (non più via di scorrimento sud-nord).
 - Riduzione dell'usura e della manutenzione della superficie stradale in porfido di via Umberto I.
 - Creazione di un'area pedonale, racchiusa tra via Milano e via Beccaria nella zona prospiciente la chiesa. Il tratto chiuso al traffico, pedonalizzato è stato appositamente attrezzato per creare una sicura area di incontro in centro paese.

DECORO URBANO:

Importante l'attenzione al decoro del paese con la sostituzione di tutte le pensiline delle fermate degli autobus e la sostituzione dei cestini lungo le vie per garantire soprattutto ai proprietari di cani di poter riporre correttamente e con adeguata vicinanza le deiezioni dei loro amici a quattro zampe. Sostituiti anche i tabelloni per le affissioni pubbliche.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUOEL

Dalle tabelle allegati ai rendiconti risulta quanto segue:

Rendiconto 2014 (C.C. nr. 26 in data 30/04/2015): parametri positivi nessuno

Rendiconto 2015 (C.C. nr. 30 in data 28/04/2016): parametri positivi nessuno

Rendiconto 2016 (C.C. nr. 11 in data 02/05/2017) : parametri positivi nessuno

Rendiconto 2017 (C.C. nr. 11 in data 02/05/2018) : parametri positivi nessuno

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTA DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa:

Vengono qui di seguito elencati gli atti di natura normativa (Regolamenti o modifiche agli stessi) che sono stati approvati o variati durante il mandato elettivo. Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 15 del 04/02/2015 è stato approvato anche il nuovo Statuto Comunale.

CONSIGLIO COMUNALE

N. DELIBERA C.C.	DATA VERBALE	OGGETTO
25	28/07/2014	IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC" - APPROVAZIONE REGOLAMENTO
4	14/01/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DETENZIONE DI CANI ED ASPETTI CONNESSI
3	14/01/2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA
16	04/02/2015	ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
30	30/04/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEI COMITATI DI FRAZIONE.
40	21/05/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RICERCA DI FONDI ALTERNATIVI.
39	21/05/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI SPAZI COMUNALI ALLE ASSOCIAZIONI PER SEDI O PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' STATUTARIA.
38	21/05/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'USO DI SALE CIVICHE E DEGLI SPAZI ALL'APERTO DEL CASTELLO VISCONTEO.
37	21/05/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E L'USO DEGLI SPAZI NELLE BACHECHE COMUNALI.
36	21/05/2015	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
35	21/05/2015	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI.
33	21/05/2015	APPROVAZIONE DELLO STATUTO E REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DEI GIOVANI DI PANDINO
43	08/06/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
7	26/01/2016	ESAME E APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'
6	26/01/2016	MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO: ADEGUAMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 QUINQUIES DELLA L.134 DEL 2012; INTRODUZIONE DISPOSIZIONI PER LA RIDUZIONE DEGLI EFFETTI DEL GAS RADON; INTRODUZIONE DELLA PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE PRATICHE EDILIZIE - ADOZIONE.
5	26/01/2016	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE GIRASOLE. RINVIO
14	29/02/2016	REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' - APPROVAZIONE MODIFICHE
13	29/02/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE GIRASOLE
19	18/04/2016	IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC" - MODIFICA REGOLAMENTO
41	04/07/2016	APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA ALLEGATO AL PIANO CIMITERIALE
40	04/07/2016	MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO: ADEGUAMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 QUINQUIES DELLA L.134 DEL 2012; INTRODUZIONE DISPOSIZIONI PER LA RIDUZIONE DEGLI EFFETTI DEL GAS RADON; INTRODUZIONE DELLA PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE PRATICHE EDILIZIE. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

39	04/07/2016	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLE BORSE DI STUDIO "L. BERINZAGHI".
47	28/07/2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI
22	31/05/2017	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE
21	31/05/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO, DEL DIRITTO DI ACCESSO GENERALIZZATO E DEL DIRITTO DI ACCESSO DOCUMENTALE AI DOCUMENTI E AI DATI DEL COMUNE.
32	13/07/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLO SVOLGIMENTO E L'ITER PROCEDURALE DELLE SAGRE E DELLE MANIFESTAZIONI
30	13/07/2017	AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI, TRIBUTARIE E PATRIMONIALI, ALL'ENTE NAZIONALE DELLA RISCOSSIONE - AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE. MODIFICA AL REGOLAMENTO DELLE ENTRATE COMUNALI.
37	27/09/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'AREA ATTREZZATA PER LA SGAMBATURA CANI NEL COMUNE DI PANDINO
45	06/11/2017	REGOLAMENTO PER LA EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI IN APPLICAZIONE DELL'ART. 12 DELLA LEGGE 07.08.1990, N. 241, A SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E PROMOZIONE DEL TESSUTO ECONOMICO LOCALE. APPROVAZIONE
55	20/12/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI SALE E SPAZI COMUNALI.
54	20/12/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEL SUOLO PUBBLICO O PRIVATO DI USO PUBBLICO MEDIANTE DEHORS
53	20/12/2017	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE NONCHÉ PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE COSAP
51	20/12/2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
19	14/06/2018	REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA - APPROVAZIONE MODIFICHE
44	20/12/2018	REGOLAMENTO COMUNALE DEL BENESSERE ANIMALE - APPROVAZIONE
10	28/01/2019	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
9	28/01/2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO SOCIO CULTURALE INCONTRO
8	28/01/2019	APPROVAZIONE MODIFICHE DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DEI GIOVANI DI PANDINO
7	28/01/2019	PRESA D'ATTO DECADENZA DEL REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA' (ART. 7 LEGGE REGIONALE LOMBARDIA 8 NOVEMBRE 2007, N. 27) APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 19 DEL 24/03/2011

GIUNTA COMUNALE

N. DELIBERA G.C.	DATA VERBALE	OGGETTO
66	12/07/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CORPO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI RIVOLTA D'ADDA, PANDINO ED AGNADELLO.
87	27/08/2014	PROROGA DELL'ACCORDO TERRITORIALE PER LA SOSTENIBILITÀ DELLA FREQUENZA AI SERVIZI PER LA DISABILITÀ DEL TERRITORIO CREMASCO (SFA,CSE, CDD) E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DELL'ALLEGATO 9 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA ALL'ACCESSO AI CONTRIBUTI E ALLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE VIGENTE.
15	12/02/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO CODICE PRIVACY D. LGS. 196/03 E SUCESSIVE MODIFICHE.
74	14/05/2015	MODIFICA REGOLAMENTO DEL CORPO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI RIVOLTA D'ADDA, PANDINO ED AGNADELLO.
158	03/12/2015	MODIFICA AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE ASSOCIATO VISCONTEO
18	04/02/2016	APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO CODICE PRIVACY D. LGS. 196/03 E S.M.I.
151	13/12/2016	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.
7	19/01/2017	APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO CODICE PRIVACY D. LGS. 196/2003 E S.M.I.
104	13/06/2017	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - ISTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE IN SOSTITUZIONE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
98	21/05/2018	ADOZIONE DEGLI INDIRIZZI E LINEE GUIDA DI ADATTAMENTO AL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
103	29/05/2018	APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI: INSERIMENTO ART. 79 BIS RELATIVO ALLA MODIFICA DEI PROFILI PROFESSIONALI
207	11/12/2018	REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016- APPROVAZIONE
28	16/02/2019	APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI: "ART. 101 - UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI".
31	16/02/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

2.1.1.IMU/TASI: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	5,50 ‰ Detrazione €. 200,00	5,50 ‰ Detrazione €. 200,00	5,50 ‰ Detrazione €. 200,00	5,50 ‰ Detrazione €. 200,00	5,50 ‰ Detrazione €. 200,00
Aree edificabili	9,80 ‰	9,80 ‰	9,80 ‰	9,80 ‰	9,80 ‰
Immobili del gruppo "D" (soggetti al provento statale dello 0,76%)	9,80 ‰	9,80 ‰	9,80 ‰	9,80 ‰	9,80 ‰
Per gli altri immobili	9,80 ‰	9,80 ‰	9,80 ‰	9,80 ‰	9,80 ‰
Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	2,50 ‰	2,50 ‰	Esenti Cat. A/1, A/8, A/9 0,50 ‰	Esenti Cat. A/1, A/8, A/9 0,50 ‰	Esenti Cat. A/1, A/8, A/9 0,50 ‰
Immobili locati	0,00 ‰	0,00 ‰	0,00 ‰	0,00 ‰	0,00 ‰
Immobili in comodato a parenti di I° grado	0,00 ‰	0,00 ‰	0,00 ‰	0,00 ‰	0,00 ‰
Immobili inagibili/storici	0,00 ‰	0,00 ‰	0,00 ‰	0,00 ‰	0,00 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 e immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	0,00 ‰	0,00 ‰	0,00 ‰	0,00 ‰	0,00 ‰

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,65 %	0,75 %	0,75 %	0,75 %	0,75 %
Fascia esenzione	€. 12.000,00	€. 12.000,00	€. 12.000,00	€. 12.000,00	€. 15.000,00
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: articolazione del sistema dei controlli interni, strumenti, metodologie, organi e uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

L'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5/2013 è stato approvato il Regolamento Comunale disciplinante il sistema dei controlli interni del Comune di Pandino.

L'art. 11 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni, dispone che la selezione degli atti da sottoporre a controllo viene svolta con tecniche di campionamento che devono garantire l'effettiva casualità della selezione degli atti da sottoporre a controllo. In particolare devono essere sottoposti a controllo successivo almeno il 10% degli atti amministrativi, nonché i seguenti procedimenti:

Gli esiti del controllo ex post non hanno evidenziato particolari criticità o fenomeni di illegittimità e di corruzione, e risultano pubblicati nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la voce "Controlli e rilievi sull'amministrazione".

3.1.1. Controllo di gestione: il controllo di gestione viene effettuato come previsto dal Regolamento suddetto.

3.1.2. Valutazione delle performance:

Il Comune di Pandino ha approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n 2 in data 13/01/2017 il sistema di misurazione e valutazione della performance, in attuazione del Decreto succitato ("Riforma Brunetta") che ha sancito l'obbligo di costituzione di un sistema globale di gestione della performance. Il sistema è consultabile nella sul sito istituzionale www.comune.pandino.cr.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione di primo livello "Performance".

Per performance si intende il contributo che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita, ovvero quanto il lavoro del personale del Comune di Pandino ha attuato gli obiettivi e le politiche dell'Amministrazione e, di conseguenza, quanto l'Amministrazione ha soddisfatto i bisogni della comunità.

Il Comune di Pandino ha adottato un ciclo di gestione delle performance così articolato:

- Pianificazione: definizione degli obiettivi e delle priorità. E' una attività a carico del consiglio comunale, della giunta comunale, del segretario comunale e dei responsabili di area dell'ente che avviene adottando i seguenti documenti: DUP, bilancio di previsione annuale e triennale, piano esecutivo di gestione, piano delle performance. Il piano delle performance è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione

“Amministrazione Trasparente” sotto sezione di 1° livello “Performance”, sotto sezione di 2° livello “Piano sulla Performance”.

- Monitoraggio: controllo in corso d’anno dell’attuazione di quanto programmato. Agli organi di vertice politico-amministrativo e ai responsabili di area è assegnata anche la responsabilità del monitoraggio e degli eventuali interventi correttivi. In questa attività interviene con un ruolo di supporto il nucleo di valutazione che deve monitorare il funzionamento complessivo del sistema.

- Valutazione: verifica dei risultati raggiunti e degli scostamenti rispetto alle previsioni e assegnazione della valutazione dei responsabili di area. Questa fase è attuata mediante l’adozione della presente relazione sulla performance da parte della giunta comunale e mediante l’applicazione del sistema di valutazione della performance del personale dipendente effettuato secondo i criteri definiti con la sopra citata deliberazione di giunta comunale. In particolare il personale dipendente viene valutato dai responsabili di area che verificano l’apporto individuale di ciascuno in relazione agli obiettivi assegnati. Per ogni dipendente viene compilata apposita scheda di valutazione.

- I responsabili di area sono valutati dall’Organismo Indipendente di Valutazione o dal Nucleo di Valutazione, con la collaborazione del segretario comunale, mediante elaborazione della schede individuali. Il Segretario Comunale viene valutato dal Sindaco pro-tempore che verifica, durante tutto il corso dell’anno lo stato di attuazione degli obiettivi previsti dall’amministrazione comunale per l’anno di riferimento e ne valutata i risultati ottenuti.

E’ opportuno sottolineare che il sistema di valutazione delle performance prevede l’assegnazione ai Responsabili di Area non solo di obiettivi individuali di area, ma anche il perseguimento di obiettivi cosiddetti “ trasversali “ . Si tratta di obiettivi unici per tutti i responsabili, a carattere trasversale, a forte valenza strategica.

La performance individuale dei responsabili di servizio è collegata:

- a) agli indicatori di performance relativi all’ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;

La performance individuale del personale non in posizione di responsabilità è collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- c) alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

I criteri e le modalità di dettaglio sono contenuti del Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato su proposta dell’O.I.V. con deliberazione della Giunta Comunale n. 2. del 13/01/2017

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL:

L’Ente possiede le seguenti partecipazioni:

- ASM – Azienda Speciale Multiservizi Pandino - ente strumentale del Comune di Pandino;
- Comunità Sociale Cremasca – Azienda Speciale Consortile – ente strumentale dei Comuni del Distretto Cremasco – quota di partecipazione 5,35%;
- Società Cremasca Reti e Patrimonio in liquidazione– società partecipata direttamente a capitale interamente pubblico – quota di partecipazione 5,09% - affidataria servizi pubblici locali da parte del Comune di Pandino;
- Padania Acque s.p.a.- società partecipata direttamente a capitale interamente pubblico – quota di partecipazione 0,13940% - affidataria servizi pubblici locali da parte del Comune di Pandino;

- S.C.S. srl – società partecipata indirettamente, a capitale interamente pubblico – quota di partecipazione tramite S.C.R.P. pari al 3,3085% - non affidataria servizi pubblici locali da parte del Comune di Pandino;
- Consorzio Informatica del Territorio.it - società partecipata indirettamente, a capitale interamente pubblico – quota di partecipazione 4,59494% di cui tramite S.C.R.P. 4,581% e tramite Padania Acque s.p.a. 0,1394% - affidataria diretta esclusivamente di servizi strumentali di tipo informatico per il Comune di Pandino e non di servizi pubblici;
- Biofor Energia srl - società partecipata indirettamente, a capitale interamente pubblico – quota di partecipazione tramite S.C.R.P. pari al 2,545%- in liquidazione - non affidataria servizi pubblici locali da parte del Comune di Pandino;
- Rei – Reindustria Innovazione Società Consortile a r.l.- società partecipata indirettamente, a capitale a maggioranza pubblico – quota di partecipazione tramite S.C.R.P. pari al 0,017306%, non affidataria servizi pubblici locali da parte del Comune di Pandino;
- Gal Terre del Po – s.c.a r.l. - società consortile partecipata indirettamente– quota di partecipazione tramite Padania Acque s.p.a. al pari al 0,0029455%- non affidataria servizi pubblici locali da parte del Comune di Pandino;
- Gal Oglio Po – s.c.a r.l. - società consortile partecipata indirettamente– quota di partecipazione tramite Padania Acque s.p.a. al pari al 0,003669008%- non affidataria servizi pubblici locali da parte del Comune di Pandino.

Nel corso dei diversi anni, alle scadenze prestabilite, l'Ente ha provveduto ad approvare i piani di razionalizzazione con riferimento alle proprie società partecipate, così come sancito dall'art 1 comma 612 della Legge 190/2014, D.Lgs 175/2016 successivamente modificato dal D.Lgs 100 del 2017, adottando i seguenti provvedimenti:

- Delibera di Consiglio n° 24 seduta 30.04.2015 “COMUNICAZIONE DEL SINDACO IN MERITO AL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DI ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI DELL'ENTE” in cui si confermava il mantenimento delle partecipazioni societarie.

La suddetta relazione è stata trasmessa alla Corte dei conti con nota pr.5204 del 16/04/2015.

- Delibera di Consiglio n° 39 seduta 27.09.2017 “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art D.Lgs 19 agosto 2016 n° 175 “TESTO UNICO IN MATERIA DEI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA “ come modificato dal D.Lgs 16 Giugno 2017. Ricognizione partecipazioni possedute.”

La suddetta relazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti con prot 15938 in data 14/10/2017;

- Delibera di Consiglio nr.31 seduta del 09/11/2018 “APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA EX ART. 20. RIASSETTO E RAZIONALIZZAZIONE DI SCRP S.P.A. E DELLE SOCIETÀ DA ESSA PARTECIPATE MEDIANTE COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI DISMISSIONE DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI GIÀ INTRAPRESO E CONCENTRAZIONE DI TUTTE LE RESTANTI ATTIVITÀ STRATEGICHE E OPERATIVE IN CAPO A CONSORZIO IT S.R.L. - ASSUNZIONE DEGLI INDIRIZZI E DELLE DETERMINAZIONI CONSEGUENTI COMPRESSE LE MODIFICHE ALLO STATUTO DI CONSORZIO.IT”.

La suddetta relazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti con prot 18502 in data 01/12/2018.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Le tabelle di seguito proposte riportano i dati a rendiconto degli esercizi finanziari ricompresi nel periodo di mandato di cui il conto del bilancio ha ricevuto l'approvazione da parte del Consiglio Comunale. Per il 2018 sono riportati i dati da pre-consuntivo.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno - il raffronto viene effettuato con riferimento ai soli anni di bilancio armonizzato, stante la disomogeneità delle voci.
Entrate correnti	5.483.855,35 €	-	-			
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	195.546,92 €	-	-			
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00 €	-	-			
Entrate correnti (*)	-	5.214.420,92 €	5.222.094,82 €	5.128.353,85 €	5.239.515,21 €	0,48%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (*)	-	631.689,35 €	1.001.052,72 €	304.206,17 €	1.840.952,24 €	191,43%
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (*)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Titolo 6 - Accensione di prestiti (*)	-	54.717,56 €	0,00 €	1.174.350,11 €	0,00 €	-100,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere (*)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
Totale	5.679.402,27 €	5.900.827,83 €	6.223.147,54 €	6.606.910,13 €	7.080.467,45 €	19,99%

SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno - il raffronto viene effettuato con riferimento ai soli anni di bilancio armonizzato, stante la disomogeneità delle voci.
Titolo 1 - Spese correnti	4.923.190,93 €	-	-	-		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	103.756,09 €	-	-	-		
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	110.650,23 €	-	-	-		
Titolo 1 - Spese correnti (*)	-	4.934.342,19 €	4.828.525,79 €	4.654.658,08 €	4.833.247,72 €	-2%
Titolo 2 - Spese in conto capitale (*)	-	626.168,27 €	735.018,33 €	866.426,10 €	2.287.225,62 €	265%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (*)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0
Titolo 4 - Rimborso prestiti (*)	-	115.981,70 €	146.679,41 €	1.284.797,95 €	141.301,11 €	22%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere (*)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale	5.137.597,25 €	5.676.492,16 €	5.710.223,53 €	6.805.882,13 €	7.261.774,45 €	28%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno - il raffronto viene effettuato con riferimento ai soli anni di bilancio armonizzato, stante la disomogeneità delle voci.
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	€ 427.726,08					
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro (*)	-	€ 651.606,19	€ 682.939,79	€ 776.944,46	€ 763.593,99	17%
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	€ 427.726,08					
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro (*)	-	€ 651.606,19	€ 682.939,79	€ 776.944,46	€ 763.593,99	17%

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	5.483.855,35 €	5.214.420,92 €	5.222.094,82 €	5.128.353,85 €	5.239.515,21 €
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata			77.777,89 €	57.591,66 €	75.021,74 €
Spese Titolo I	4.923.190,93 €	4.934.342,19 €	4.828.525,79 €	4.654.658,08 €	4.833.247,72 €
Rimborso prestiti parte del Titolo III	110.650,23 €	-	-	-	
Rimborso prestiti - Titolo IV (*)-quota rimb.mutui	-	115.981,70 €	146.679,41 €	110.447,84 €	141.301,11 €
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base normativa e/o principi contabili(-)			0,00 €	0,00 €	75.000,00 €
Entrate di parte capitale destinate a spese di investimento in base normativa e/o principi contabili (+)			0,00 €	0,00 €	42.169,86 €
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti			39.000,00 €	9.428,41 €	26.940,00 €
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti (-)		77.777,89 €	57.591,66 €	75.021,74 €	79.031,36 €
Saldo di parte corrente	450.014,19 €	86.319,14 €	267.075,85 €	€ 355.246,26	255.066,62 €

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate Titolo IV	195.546,92 €	-	-	-	
Entrate Titolo V (**)	0,00 €	-	-	-	
Entrate Titolo IV (*)	-	631.689,35 €	1.001.052,72 €	304.206,17 €	1.840.952,24 €
Entrate Titolo V (*)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Entrate Titolo VI (*)	-	54.717,56 €	0,00 €	1.174.350,11 €	0,00 €
Totale Entrate di parte capitale	195.546,92 €	686.406,91 €	1.001.052,72 €	1.478.556,28 €	1.840.952,24 €
Spese Titolo II	103.756,09 €	626.168,27 €	735.018,33 €	866.426,10 €	2.287.225,62 €
Spese Titolo III	0,00 €				
Spese Titolo III (*)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese Titolo IV (*)	-	€ -	0,00 €	1.174.350,11 €	0,00 €
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale		€ 464.600,56	579.554,07 €	366.589,88 €	712.988,08 €
Totale Spese di parte capitale	103.756,09 €	1.090.768,83 €	1.314.572,40 €	2.407.366,09 €	3.000.213,70 €
Differenza di parte capitale	€ 91.790,83	-€ 404.361,92	-€ 313.519,68	-€ 928.809,81	-€ 1.159.261,46
Entrate correnti destinate ad investimenti (+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	75.000,00 €
Entrate di parte capitale destinate a spese di investimento in base normativa e/o principi contabili (-)	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	42.169,26 €
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00 €	408.930,00 €	56.383,00 €	435.746,02 €	775.181,59 €
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata			464.600,56 €	579.554,07 €	366.589,88 €
Saldo di parte capitale	91.790,83 €	4.568,08 €	207.463,88 €	86.490,28 €	15.340,75 €

(*) Riferimento al bilancio armonizzato

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	€ 4.520.622,53	€ 5.103.743,14	€ 5.249.883,13	€ 5.979.024,22	€ 4.981.727,58
Pagamenti	(-)	€ 4.399.181,37	€ 5.015.715,28	€ 5.368.314,80	€ 6.587.103,73	€ 5.124.048,93
Differenza	(+)	€ 121.441,16	€ 88.027,86	-€ 118.431,67	-€ 608.079,51	-€ 142.321,35
Residui attivi	(+)	€ 1.586.505,82	€ 1.383.973,32	€ 1.656.204,20	€ 1.404.830,37	€ 2.862.333,86
Residui passivi	(-)	€ 1.166.141,96	€ 1.312.383,07	€ 1.024.848,52	€ 995.722,86	€ 2.901.319,51
Differenza		€ 420.363,86	€ 71.590,25	€ 631.355,68	€ 409.107,51	-€ 38.985,65
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		€ 541.805,02	€ 159.618,11	€ 512.924,01	-€ 198.972,00	-€ 181.307,00

Risultato di amministrazione dai conti di bilancio già approvati:

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017
Vincolato	70.617,75 €	25.016,30 €	60.101,02 €	52.548,08 €
Per spese in conto capitale	166.204,28 €	195.927,00 €	431.672,66 €	459.059,50 €
Per fondo ammortamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Accantonato	0,00 €	394.096,60 €	597.106,09 €	783.656,00 €
Non vincolato	1.344.485,86 €	735.036,18 €	645.653,83 €	427.040,80 €
Totale	1.581.307,89 €	1.350.076,08 €	1.734.533,60 €	1.722.304,38 €

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	1.142.013,11 €	1.298.147,44 €	1.287.080,24 €	958.097,22 €
Totale residui attivi finali	2.577.061,22 €	1.996.826,20 €	2.361.112,71 €	2.499.835,73 €
Totale residui passivi finali	2.137.766,44 €	1.402.519,11 €	1.276.513,62 €	1.294.016,95 €
Fondo Pluriennale Vincolato		542.378,45 €	637.145,73 €	441.611,62 €
Risultato di amministrazione	1.581.307,89 €	1.350.076,08 €	1.734.533,60 €	1.722.304,38 €
Utilizzo anticipazione di cassa	no	no	no	no

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00 €	7.930,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese correnti non ripetitive	0,00 €	25.524,30 €	39.000,00 €	9.428,41 €	26.940,00 €
Spese correnti in sede di assestamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese di investimento	0,00 €	401.000,00 €	56.383,00 €	435.746,02 €	775.181,59 €
Estinzione anticipata di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	434.454,30 €	95.383,00 €	445.174,43 €	802.121,59 €

4 – Gestione dei residui. Totale residui di inizio (certificato consuntivo quadro 11)* e fine mandato (dati da pre-consuntivo).

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori residui	Minori residui	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato (2014)	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	€ 1.799.608,94	€ 1.406.423,81	€ -	€ 4.288,51	€ 1.795.320,43	€ 388.896,62	€ 1.205.875,08	€ 1.594.771,70
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	€ 232.073,39	€ 187.774,78	€ -	€ 38.821,94	€ 193.251,45	€ 5.476,67	€ 6.474,18	€ 11.950,85
Titolo 3 - Extratributarie	€ 313.784,49	€ 188.302,62	€ -	€ 37.574,65	€ 276.209,84	€ 87.907,22	€ 319.713,75	€ 407.620,97
Parziale titoli 1+2+3	€ 2.345.466,82	€ 1.782.501,21	€ -	€ 80.685,10	€ 2.264.781,72	€ 482.280,51	€ 1.532.063,01	€ 2.014.343,52
Titolo 4 - In conto capitale	€ 318.712,31	€ 495,74	€ -	€ 0,27	€ 318.712,04	€ 318.216,30	€ 199,25	€ 318.415,55
Titolo 5 - Accensione di prestiti	€ 191.270,17	€ 7.158,92	€ -	€ 44.825,86	€ 146.444,31	€ 139.285,39	€ -	€ 139.285,39
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	€ 98.364,82	€ 49.888,82	€ -	€ -	€ 98.364,82	€ 48.476,00	€ 56.540,76	€ 105.016,76
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	€ 2.953.814,12	€ 1.840.044,69	€ -	€ 125.511,23	€ 2.828.302,89	€ 988.258,20	€ 1.588.803,02	€ 2.577.061,22

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori Residui	Minori Residui	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1								
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.079.097,53	€ 1.058.541,52	€ -	€ 31.730,12	€ 2.047.367,41	€ 988.825,89	€ 878.862,79	€ 1.867.688,68
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	€ 59.983,95	€ 42.525,56	€ -	€ 1,15	€ 59.982,80	€ 17.457,24	€ 80.231,88	€ 97.689,12
Titolo 3 - Extratributarie	€ 282.801,78	€ 94.384,77	€ -	€ 5.712,31	€ 277.089,47	€ 182.704,70	€ 191.740,97	€ 374.445,67
Parziale titoli 1+2+3	€ 2.421.883,26	€ 1.195.451,85	€ -	€ 37.443,58	€ 2.384.439,68	€ 1.188.987,83	€ 1.150.835,64	€ 2.339.823,47
Titolo 4 - In conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.696.858,33	€ 1.696.858,33
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 77.952,47	€ 19.576,64	€ -	€ -	€ 77.952,47	€ 58.375,83	€ 14.639,89	€ 73.015,72
Totale titoli	€ 2.499.835,73	€ 1.215.028,49	€ -	€ 37.443,58	€ 2.462.392,15	€ 1.247.363,66	€ 2.862.333,86	€ 4.109.697,52

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato (2014)							
	a	b	d	e=(a-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	€ 1.453.259,30	€ 1.162.165,95	€ 97.259,73	€ 1.355.999,57	€ 193.833,62	€ 1.022.865,48	€ 1.216.699,10
Titolo 2 – Spese in conto capitale	€ 1.306.216,62	€ 491.846,22	€ 119.239,31	€ 1.186.977,31	€ 695.131,09	€ 68.006,74	€ 763.137,83
Titolo 3 - Spese con rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	€ 135.750,02	€ 53.090,25	€ -	€ 135.750,02	€ 82.659,77	€ 75.269,74	€ 157.929,51
Totale titoli 1+2+3+4	€ 2.895.225,94	€ 1.707.102,42	€ 216.499,04	€ 2.678.726,90	€ 971.624,48	€ 1.166.141,96	€ 2.137.766,44

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato (precons. 2018)							
	a	b	d	e=(a-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	€ 795.889,41	€ 639.279,64	€ 70.072,19	€ 725.817,22	€ 86.537,58	€ 875.474,05	€ 962.011,63
Titolo 2 – Spese in conto capitale	€ 300.138,81	€ 268.706,38	€ 966,88	€ 299.171,93	€ 30.465,55	€ 1.921.685,76	€ 1.952.151,31
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 197.988,73	€ 125.894,82	€ -	€ 197.988,73	€ 72.093,91	€ 104.159,70	€ 176.253,61
Totale titoli	€ 1.294.016,95	€ 1.033.880,84	€ 71.039,07	€ 1.222.977,88	€ 189.097,04	€ 2.901.319,51	€ 3.090.416,55

4.1 – analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui da preconsuntivo (2018)
Titolo 1 Tributarie	€ 89.379,96	€ 119.218,72	€ 182.808,46	€ 396.826,45	€ 200.592,30	€ 878.862,79	€ 1.867.688,68
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	€ -	€ -	€ -	€ 2.012,69	€ 15.444,55	€ 80.231,88	€ 97.689,12
Titolo 3 - Extratributarie	€ 965,57	€ 5.606,88	€ 17.155,16	€ 59.458,06	€ 99.519,03	€ 191.740,97	€ 374.445,67
Titolo 4 - In conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.696.858,33	€ 1.696.858,33
Titolo 5 - da riduzione attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 9 – ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 25.929,04	€ 20.849,53	€ 5.798,63	€ 5.798,63	€ -	€ 14.639,89	€ 73.015,72
TOTALE GENERALE	€ 116.274,57	€ 145.675,13	€ 205.762,25	€ 464.095,83	€ 315.555,88	€ 2.862.333,86	€ 4.109.697,52

Residui passivi al 31.12	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui da preconsuntivo (2018)
Titolo 1 Spese correnti	€ -	€ 878,40	€ 26.733,14	€ 4.298,34	€ 54.627,70	€ 875.474,05	€ 962.011,63
Titolo 2 – Spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ 19.349,20	€ 11.116,35	€ 1.921.685,76	€ 1.952.151,31
Titolo 4* - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7* - Spese per servizi per conto terzi	€ - € 30.161,68	€ 28.884,95	€ 7.248,65	€ 5.798,63	€ -	€ 104.159,70	€ 176.253,61
TOTALE GENERALE	€ 30.161,68	€ 29.763,35	€ 33.981,79	€ 29.446,17	€ 65.744,05	€ 2.901.319,51	€ 3.090.416,55

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale	38,63%	34,85%	40,30%	48,70%	46,45%
Accertamenti entrate correnti titoli I e III					

5 – Patto di Stabilità interno – Pareggio di bilancio

La nuova regola contabile dell'equilibrio di bilancio per regioni ed enti locali (c.d. Pareggio di bilancio) è stata introdotta dalla legge n. 243 del 2012 che agli articoli da 9 a 12 ha dettato le disposizioni per assicurare l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali e il concorso dei medesimi enti alla sostenibilità del debito pubblico, dando così attuazione, con riferimento agli enti territoriali, a quanto previsto dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 , che ha introdotto nella Costituzione il principio del pareggio di bilancio. Questa, riformulando l'articolo 81 della Costituzione (nonché modificandone gli articoli 97, 117 e 119), ha introdotto il principio dell'equilibrio tra entrate e spese del bilancio dello Stato, al netto degli effetti del ciclo economico e salvo eventi eccezionali, correlandolo a un vincolo di sostenibilità del debito di tutte le pubbliche amministrazioni, nel rispetto delle regole in materia economico-finanziaria derivanti dall'ordinamento europeo. Alla nuova disciplina è stato dato seguito mediante la legge "rinforzata" (in quanto modificabile solo con maggioranza assoluta) 24 dicembre 2013, n. 243 sopradetta, la quale ha, tra l'altro, disciplinato l'applicazione del principio dell'equilibrio tra entrate e spese nei confronti delle regioni e degli enti locali (articoli da 9 a 12).

La regola del pareggio, dopo essere stata anticipata per le sole regioni a decorrere dal rendiconto 2015 ad opera dell'articolo 1, comma 463, della legge n.190 del 2014 , viene introdotta nel 2016 dai commi 707-734 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) sia per le regioni stesse (con contestuale cessazione di quanto dettato dalla legge n.190 del 2014 medesima) che per gli enti locali. La regola viene declinata in termini di equilibrio di bilancio, definendola in termini di saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Il 2016 costituisce quindi l'anno nel quale si registra il superamento del patto di stabilità interno: nell'introdurre la nuova regola si dispone infatti contestualmente la disapplicazione di tutte le norme che interessano il patto, salvo alcuni adempimenti riferiti al monitoraggio ed alla certificazione del patto 2015, inclusa l'applicazione delle eventuali sanzioni.

La sostituzione del patto di stabilità interno con la disciplina del pareggio di bilancio, quale nuova regola contabile per gli enti territoriali e quale modalità del concorso degli stessi alla sostenibilità delle finanze pubbliche, si realizza pertanto mediante un percorso si è concluso con la messa regime da parte della legge di bilancio 2017 (legge n.232 del 2016) delle regole sul pareggio introdotte dalla precedente legge di stabilità

Segue la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

("S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.)

2014	2015	2016	2017-Pareggio di bilancio	2018- Pareggio di bilancio
S	S	S	S	S

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno o al pareggio di bilancio:

Il Comune di Pandino ha sempre rispettato, per gli anni del mandato elettorale sia il patto di stabilità interno che il pareggio di bilancio.

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.755.040,59 €	1.464.484,08 €	1.357.373,40 €	1.281.536,98 €	1.170.680,33 €
Popolazione residente	8984	9024	9015	9035	9033
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	195,35 €	162,29 €	150,57 €	141,84 €	129,60 €

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.O.E.L.

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	1,47%	1,46%	1,34%	1,17%	1,07%

6.3 Utilizzo di strumenti di finanza derivata

Nel quinquennio 2014-2018 l'Ente non ha utilizzato strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	71.656,46 €	Patrimonio netto	20.285.324,32 €
Immobilizzazioni materiali	12.285.898,46 €		
Immobilizzazioni finanziarie	13.381.114,04 €		
Rimanenze	0,00 €		
Crediti	2.588.022,77 €		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00 €	Conferimenti	6.053.711,32 €
Disponibilità liquide	1.142.013,11 €	Debiti	3.129.669,20 €
Ratei e risconti attivi	0,00 €	Ratei e risconti passivi	0,00 €
Totale	29.468.704,84 €	Totale	29.468.704,84 €

Anno 2017 (ultimo conto del bilancio approvato)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	71.656,46 €	Patrimonio netto	20.285.324,32 €
Immobilizzazioni materiali	12.285.898,46 €		
Immobilizzazioni finanziarie	13.381.114,04 €		
Rimanenze	0,00 €		
Crediti	2.588.022,77 €		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00 €	Conferimenti	6.053.711,32 €
Disponibilità liquide	1.142.013,11 €	Debiti	3.129.669,20 €
Ratei e risconti attivi	0,00 €	Ratei e risconti passivi	0,00 €
Totale	29.468.704,84 €	Totale	29.468.704,84 €

7.2. Conto economico esercizio 2017 in sintesi

CONTO ECONOMICO		2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		€ 5.028.908,26
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		€ 5.213.624,37
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-€ 184.716,11
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		€ 3.384,02
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		€ 209.388,47
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		€ 161.642,28
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€	-
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€	125.923,82
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€	35.718,46
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€	-
<i>Altri proventi straordinari</i>	€	-
Totale proventi straordinari	€	161.642,28
Oneri straordinari	€	172.670,27
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€	172.670,27
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	€	-
Totale oneri straordinari	€	172.670,27
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-€	11.027,99
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€	17.028,39
Imposte (*)	€	73.123,21
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€	56.094,82

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

8. Spesa per il personale

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

La spesa del personale considerata nel suo complesso, tenendo conto di quanto indicato dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze nr.9 del 14/02/2006 e della deliberazione nr.16 del 09/11/2009 delle Sezioni Unite della Corte dei Conti, è stata ampiamente ridotta, come segue (dati in €) :

	Media 2011-2013 Impegni (A)	Rendiconto 2014 Impegni	Rendiconto 2015 Impegni	Rendiconto 2016 - Impegni	Rendiconto 2017 - impegni	Pre- consuntivo 2018 impegni
Totale spese di personale (A)	1.251.739,72	1.214.826,96	1.181.203,27	1.306.341,67	1.237.572,27	1.297.070,59
(-) Componenti escluse (B)	43.623,54	45.050,25	43.326,24	131.391,44	131.391,44	162.873,18
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, co. 557, l. n. 296/2006) (A)-(B)	1.208.116,18	1.169.776,71	1.137.877,03	1.174.950,23	1.106.180,83	1.134.197,41

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018 (pre- consuntivo)
Spesa personale	1.169.776,71	1.137.877,03	1.174.950,23	€ 1.106.180,83	€ 1.134.197,41
Spese Correnti	4.923.190,93	4.934.342,19	4.828.525,79	€ 4.654.658,08	€ 4.833.247,72
% di incidenza (art.5 comma 3 L.114/2004)	23,76%	23,06%	24,25%	24,98%	23,46%

La variazione dell'anno 2017 è stata dovuta alla copertura di posti resisi vacanti al 01/01/2017 nel secondo semestre dell'anno e alla presenza del Segretario Comunale con rapporto di lavoro "a scavalco", vale a dire segretario titolare di altra sede che presta supplenza presso l'Ente.

8.2 - Spesa del personale pro-capite (compreso il Segretario):

	2014	2015	2016	2017	2018 (bilancio)
<u>Spesa personale*</u>					
Abitanti	130,21 €	126,09 €	132,39 €	128,71 €	126,55 €

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti (escluso il segretario)

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u>					
Dipendenti	272,24	291,10	300,50	291,45	282,28

8.4

Indicazione se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Sono stati rispettati i limiti di cui al comma 28 dell'art.9 della L.122/2010 e s.m.i.

8.5

Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge. La spesa del personale a tempo determinato (riferimento anno 2009) è quantificata in € 66.095,40. In tale voce non rientra il personale a tempo determinato assunto con incarichi ex-art.110 c.1 e c.2 del T.U.E.L.

La spesa per personale a tempo determinato nel periodo 2014-2018 risulta essere stata di € 34.614,28 per il 2018. Dal 2014 al 2017 non è stato assunto in servizio personale a tempo determinato.

8.6

Non sono presenti aziende speciali e istituzioni.

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018 Bilancio assestato
Fondo risorse decentrate	113.253,00 €	114.216,01 €	109.857,94 €	111.129,36 €	111.799,00 €

Importi al netto delle somme non soggette a vincolo, degli oneri riflessi e dell'Irap

8.8

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto:

- Richiesta istruttoria questionario Corte dei Conti rendiconto 2015: la Corte dei Conti con nota pr.1282 del 06/02/2018, chiedeva di fornire alcuni chiarimenti con riferimento in particolare ad incongruenze di carattere contabile ed alle fideiussioni rilasciate a favore di ASM. A seguito di risposta fornita dall'Ente, con nota nr.7204 del 09/07/2018, la Corte dei Conti ne disponeva l'archiviazione
- Richiesta istruttoria prospetto spese di rappresentanza 2017: La Corte dei Conti con nota pr.6123 in data 07/06/2018, in relazione alle spese sostenute per partecipazione al convegno Aiccre, chiedeva di fornire chiarimenti in merito alle modalità di imputazione, inerenza e congruità delle spese sostenute. A seguito di risposta fornita dall'Ente, con nota nr.712864251 del 27/02/2018, la Corte dei Conti ne disponeva l'archiviazione.

- **Attività giurisdizionale:** L'Ente nel quinquennio non è stato oggetto di sentenze dal parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'organo di revisione

Non vi sono stati rilievi da parte dell'Organo di Revisione.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

In sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

- Nel quinquennio non sono stati accessi nuovi mutui. E' stata effettuata nel 2017 la rinegoziazione di nr.3 mutui, con un risparmio annuo di € 14.857,08 annui, dal 2018 al 2026 (anno di fine ammortamento del contratto originario). I mutui rinegoziati hanno scadenza nel 2028 e 2029 anziché (contratti originari) nel 2026 e 2027.
- Riduzione indebitamento pro-capite : si è passati da € 195,35 nel 2014 a € 129,60 nel 2018;
- L'Ente ha operato una migliore razionalizzazione del personale che ha permesso una riduzione della spesa nei servizi istituzionali affidati all'Azienda Speciale Multiservizi Pandino fino al 12/05/2017(servizio protocollo e messi), con un risparmio su base annua di € 65.580,00;
- Andamento Costi “della Politica “:

Anno	Impegni
2018	48.388,47
2017	48.465,80
2016	47.985,30
2015	52.699,82
2014	60.170,91

- Manutenzione patrimonio in regime di global service:

Anno	Impegnato
2018	338.000,00
2017	387.100,00
2016	419.622,08
2015	363.075,10
2014	311.742,06

- Rimborso spese viaggio personale dipendente:

Anno	Impegnato
2018	933,40
2017	1.898,04
2016	3.377,15
2015	4.166,45
2014	288,45

- Spese postali:

Anno	Impegnato
2018	14.210,15
2017	15.973,70
2016	14.139,15
2015	17.701,01
2014	16.641,43

- Spese telefonia fissa e mobile

Anno	Fatturato e pagato
2018	16.733,92
2017	22.106,68
2016	24.417,81
2015	24.209,26
2014	24.518,55

Parte V – 1.Organismi controllati

Azioni poste in essere ai sensi degli art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012).

1.1 Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008. Le norme sopra citate sono state nel tempo successivamente abrogate (L.24/12/2013,nr.147; Legge 11/08/2014, nr.114; D.Lgs.16/08/2016, nr.175).

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. **NO**

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Il Comune di Pandino non ha situazioni di controllo societario di cui all'art.2359, comma 1, per cui non ricorre la fattispecie.

1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo bilancio 2014 - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE 15 PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO - BILANCIO 2012 (7)								
Voci	Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività A (3) (4)	Campo di attività B (3) (4)	Campo di attività C (3) (4)	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (8)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
N.forma giuridica Tipologia azienda o società	1	13	0	13	3.237.173	100	10.464.173	10.015
N.forma giuridica Tipologia azienda o società	1	6	7	0	5.296.449	4,60	150.376	0
N.forma giuridica Tipologia azienda o società	2	13	0	0	8.008.000	5,09	28.210.690	45.000

2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) I dati contabili si riferiscono al bilancio dell'esercizio 2012.

(8) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

(9) Vanno indicate solo le partecipazioni dirette e non quelle indirette.

Non viene riportato il quadro relativo al 2018 in quanto il modello di certificato di bilancio 2018 non riporta questo prospetto.

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Si rimanda al punto 3.1.4 della parte II.

Pandino, li 19/03/2019

Il Sindaco

Maria Luise Polig

Firma apposta digitalmente